

Azienda Speciale Palaexpo

Bilancio

Esercizio 2012

2 1 r

INDICE

Relazione sulla Gestione	pag. 3
Schemi	pag. 42
Nota Integrativa	pag. 49



**Relazione sulla gestione
Esercizio 2012**



La presente relazione sulla gestione viene predisposta ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo e dell'art. 2428 del Codice Civile e contiene l'analisi degli amministratori in merito a:

- Risultato economico esercizio 2012;
- Andamento e risultato della gestione per l'esercizio 2012;
- I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione;
- Gli obiettivi e le politiche dell'Azienda in materia di gestione del rischio finanziario;
- L'esposizione dell'Azienda al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Risultato economico esercizio 2012

L'esercizio 2012 chiude con un utile di euro 21.997 – rispetto all'utile di euro 208.207 dell'esercizio 2011 – dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 449.706, accantonamenti per imposte per euro 170.346, accantonamenti per imposte anticipate per euro 25.562 e rigiro di imposte anticipate relative all'esercizio precedente per euro 137.490.

Andamento della gestione per l'esercizio 2012

Durante l'esercizio 2012 l'Azienda ha proseguito l'attività espositiva sia presso il Palazzo delle Esposizioni (vedere la descrizione di dettaglio nell'allegato "Attività culturali" punto A), sia presso le Scuderie del Quirinale, (vedere la descrizione di dettaglio nell'allegato "Attività culturali" punto B).

Nel corso di tutto l'esercizio e sulla scorta di quanto già avviato durante gli esercizi precedenti, nell'ottica di una sempre più efficiente utilizzazione delle risorse, l'Azienda ha diversificato le proprie attività culturali secondo il dettaglio illustrato al punto C dell'allegato "Altre attività culturali", che comprende le attività svoltesi presso la "Casa del Jazz" e per la "Didattica".

Di seguito sono riportati alcuni dati sintetici sull'andamento della gestione 2012, mentre per un'analisi più dettagliata di tutte le voci di bilancio si rimanda alla Nota Integrativa.



I visitatori paganti del Palazzo delle Esposizioni per l'anno 2012 sono stati 222.040 (264.901 compreso gli omaggio). I visitatori paganti delle Scuderie del Quirinale per l'anno 2012 sono stati 343.519 (382.233 compreso gli omaggio). La quota di biglietti omaggio, oltre alla percentuale di norma, comprende gli ingressi derivanti dall'adesione a iniziative proposte da Roma Capitale e MiBac in ordine all'accesso gratuito ai siti culturali in occasioni come La Notte dei Musei, Musei in Musica, etc.. Al contempo vanno però segnalati gli incrementi dei visitatori paganti sia per quanto riguarda il Palazzo delle Esposizioni (+39%) sia le Scuderie del Quirinale (+64%).

La seguente tabella riepiloga i dati relativi ai soli ingressi **paganti** complessivi dell'anno 2012 divisi per luoghi d'esercizio dell'attività confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Sede	anno 2012	anno 2011
Palazzo delle Esposizioni	222.040	160.128
Scuderie del Quirinale	343.519	209.120
Casa del Jazz	12.212	19.596
Totale	577.771	388.844

Si segnala che, la Casa del Jazz, oltre ai paganti sopra indicati, ha avuto 8.455 spettatori ad ingresso gratuito ed omaggio. Considerando anche gli omaggio e i visitatori partecipanti ad eventi a titolo gratuito il numero dei visitatori ha superato **la soglia dei 750.000**.

L'Azienda ha realizzato nell'esercizio 2012 proventi per sponsorizzazioni pari a euro 875.403 (al netto delle sponsorizzazioni "tecniche"). Tale importo è superiore del 23% rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente, ad ulteriore testimonianza, nonostante le oggettive difficoltà presenti sullo specifico "mercato", della bontà della proposta culturale dell'Azienda.

Come noto, nel corso dell'esercizio, la Fondazione Roma arte Musei ha esercitato il recesso dal Protocollo d'intesa con Roma Capitale dell'ottobre 2009.

Di seguito si riporta sinteticamente la cronologia degli eventi che hanno riguardato il rapporto con Fondazione Roma Arte Musei.

Con nota del 3 luglio scorso, prot. n. 1686, indirizzata al Presidente del Collegio dei revisori Prof. Giovanni Vasco Palombini, il Presidente dell'Azienda, Prof. Avv. Emmanuele Francesco Maria Emanuele ha comunicato le proprie dimissioni

 5



(richiamando una precedente nota del 20 dicembre 2011 prot. n. 3593 già inviata al Sindaco Onorevole Giovanni Alemanno).

In data 6 luglio, anche il Presidente del Collegio dei Revisori, Prof. Giovanni Vasco Palombini, ha rassegnato le proprie dimissioni.

In data 9 luglio, il Vicepresidente di questa Azienda, Contessa Daniela D'Amelio Memmo, con nota prot. n. 1725 inoltrava tali dimissioni al Sindaco.

Il Sindaco, con nota del 10 luglio, prot. n. RA/50002 ha preso atto di tali dimissioni ed ha invitato la Contessa Daniela D'Amelio Memmo, già Vicepresidente dell'Azienda, "a svolgere le funzioni vicarie riconosciute dallo Statuto".

Con successiva nota dell'11 luglio, prot. n. RA/50366, lo stesso Sindaco ha invitato la Fondazione Roma-Arte-Musei, in virtù di quanto previsto del Protocollo d'Intesa in essere tra Roma Capitale e Fondazione, a designare i nuovi Presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

In data 21 settembre 2012 è pervenuta in Azienda la nota (prot. 290 del 19/09/2012) della Fondazione Roma Arte Musei con la quale la stessa comunicava: *"il recesso ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 e 5, lett. B) del Protocollo stesso, con conseguente cessazione di ogni obbligazione e/o impegno derivante dal Protocollo"*.

Tale recesso ha determinato la mancata erogazione, da parte della Fondazione, della metà del contributo previsto per l'annualità 2012, pari ad euro 2.000.000. Contributo, come noto, esente da IVA.

In data 22 dicembre 2012 è stata stipulata una scrittura privata tra Roma Capitale, Fondazione Roma Arte Musei e Azienda con la quale sono stati definiti in favore di quest'ultima specifici finanziamenti (sulle singole mostre) da parte della Fondazione. In particolare l'accordo prevede euro 600.000 (di cui di competenza 2012 euro 496.552) per la mostra su Vermeer e euro 400.000 per la mostra "Le vie della seta" (di cui di competenza 2012 euro 195.556).

Per ciò che concerne il Contratto di Servizio 2012 tra Roma Capitale e Azienda, il relativo importo è stato definito con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 367 del 21 dicembre 2012, in misura pari ad euro 11.000.000 IVA inclusa. L'Azienda al momento della redazione del presente bilancio è ancora in attesa della prevista integrazione di euro 300.000 IVA inclusa. A valle di tale integrazione l'importo del Contratto di servizio sarà così coerente sia con quanto richiesto dall'Azienda in sede di Bilancio di previsione 2012, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2012, sia con la lettera del Sindaco di Roma Capitale del 19 dicembre 2012 prot. RA/87451 con la quale, si assicurava,



all'Azienda per l'esercizio 2012, un importo complessivamente pari ad euro 11.300.000 IVA inclusa.

Si rammenta che in data 8 novembre 2012 è iniziata una verifica "in materia doganale con riferimento alle importazioni, alle cessioni all'esportazione ed operazioni ad essa assimilate" ad opera della Guardia di Finanza, Nucleo Polizia Tributaria Roma, III Gruppo Tutela Entrate - Sezione Dogane e IVA intracomunitaria. I militari hanno richiesto tutta la documentazione contabile afferente l'attività esercitata per l'anno d'imposta 2010.

Tale verifica si è conclusa in data 31 gennaio 2013 ed ha riscontrato solo tre violazioni formali relative alle imposte dirette e sul valore aggiunto per il periodo di imposta 2010 di cui agli art. 39 DPR 633/72 e art. 8 DPR 322/98 e art. 16 c1 l. c del DM 24/12/93 e CM n.30 del 20/04/73.

La Guardia di Finanza provvederà ad inviare il verbale della verifica all'Agenzia delle Entrate che, se del caso, attiverà una procedura sanzionatoria (in ogni caso di modesto importo) che, l'Azienda potrà, eventualmente, impugnare.

Nel corso dell'esercizio, con Ordinanza Sindacale n 241 del 25 ottobre 2012, è stato nominato il Consigliere Sergio Basile, appartenente ai ruoli della magistratura della Corte dei Conti, quale Presidente del Collegio dei Revisori e con Ordinanza Sindacale n. 242 del 25 ottobre 2012 è stata nominata la Dottoressa Paola Santarelli come membro del Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che è ancora in corso l'iter amministrativo, da parte di Roma Capitale, per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, e che di tale approvazione si aspetta esclusivamente il passaggio Consiliare.

Composizione dell'organico

La seguente tabella illustra le variazioni intervenute nell'organico aziendale nel corso dell'esercizio 2012:

Descrizione	Unità al 31.12.11	Incrementi	Decrementi	Unità al 31.12.12
Dirigenti	4			4
Quadri	3			3
Impiegati	66		2	64
TOTALE	73		2	71

Q 7 *r*

I decrementi sono conseguenza del raggiungimento dell'età pensionabile da parte di una dipendente e delle dimissioni volontarie di un dipendente.

I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Per gli aspetti analitici di tali rapporti si rimanda alla nota integrativa allegata al Bilancio.

Per quanto riguarda i rapporti con Roma Capitale, che controlla l'Azienda, al 31 dicembre 2012, si rilevano le seguenti situazioni di credito/debito:

- credito per fatture emesse euro 6.045.018 (Contratto di servizio 2012) da nettare per euro 51.645 (nota di credito anno 2002);
- credito per contributi riferiti all'anno 1999 euro 516.457;
- debiti per personale comandato euro 1.138.429 riferiti al periodo gennaio 1999 giugno 2000;
- fondi residui per la messa in sicurezza del Palazzo delle Esposizioni euro 411;
- debiti per anticipi per lavori di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni per euro 209.654.

Inoltre, si rilevano al 31 dicembre 2012 le seguenti situazioni di costi/ricavi con la controllante Roma Capitale:

- ricavi per euro 9.090.909.

La seguente tabella riepiloga i rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti con la Controllante al 31.12.2012:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Controllante:				
Roma Capitale	6.509.830	1.348.495	9.090.909	

Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C. si precisa che:

- l'Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.
- l'Azienda non ha sedi secondarie.
- l'Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono indicate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito: si ritiene che le attività finanziarie dell'Azienda abbiano una buona qualità creditizia (circa il 60% del totale dei crediti è verso la controllante Roma Capitale). L'ammontare delle attività finanziarie (crediti) ritenute di difficile recuperabilità è pari a euro 322.681 circa, a tal fine, detti crediti, nel corso degli anni, sono stati prudenzialmente svalutati come evidenziato nella Nota Integrativa.

Rischio di liquidità: per le scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa. In ogni caso, si precisa che, non esistono partite creditorie e debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

Inoltre si segnala che:

- esistono linee di credito (euro 1.500.000 fido anticipo crediti verso Roma Capitale) per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità;
- esistono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie, sia da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato: l'Azienda non è esposta a particolari rischi di mercato che, in assenza di utilizzo di strumenti finanziari, si riferiscono esclusivamente alle partite di credito e debito.

Gli Amministratori ritengono opportuno ribadire in questa sede la necessità di elevare il livello di patrimonializzazione dell'Azienda tenuto conto degli impegni programmatici assunti anche in relazione al miglioramento della struttura finanziaria che, nel corso dell'esercizio 2013, potrebbe essere sottoposta a criticità derivanti dallo sfasamento tra incassi e pagamenti.

Emolumenti Consiglio di Amministrazione

Come richiesto dall'Amministrazione di Roma Capitale, di seguito si riportano i compensi del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2012.

Si rammenta che il compenso dei consiglieri è coerente con quanto previsto dalla legge finanziaria in materia di compensi degli amministratori delle società ed aziende pubbliche (L. n. 122/2010 art. 6 comma 2) così come interpretato e deliberato dalla Giunta Capitolina del 20 aprile 2012 (Del. n. 134). In base alla citata Legge la partecipazione agli organi collegiali di enti che ricevono contributi a

carico delle finanze pubbliche è diventata onorifica e soggetta ad un compenso pari ad euro trenta a seduta.

CDA anno 2012 fino al 03/07/2012	
Presidente	30
Consigliere	assente
Consigliere	30
Consigliere	30
Consigliere	30

CDA anno 2012 dal 04/07/2012 fino al 31/12/2012	
Presidente	150
Consigliere	60

Adempimenti in materia di privacy

Nel corso dell'esercizio è stata prodotta l'autocertificazione sostitutiva del Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) ai sensi dell'art.34 comma 1-bis del Dlgs n. 196/2003 e dell'art. 29 del DL 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008.

I fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Nei primi mesi del 2013 l'Azienda ha proseguito la propria attività culturale, portando avanti con puntualità le attività di realizzazione delle mostre incluse nel Piano Programma 2013, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2012, presso il Palazzo delle Esposizioni e le Scuderie del Quirinale nonché, le attività tipiche della Casa del Jazz.

In particolare:

- presso il Palazzo delle Esposizioni, è stata inaugurata il 5 marzo la mostra "Helmut Newton/White women/Sleepless Nights/Big Nudes"; con buon successo di critica e di pubblico;

- presso le Scuderie del Quirinale, è stata inaugurata il 4 marzo, con ottimo successo di critica la mostra "Tiziano". Si segnala che a tutt'oggi si è verificata una buona affluenza di visitatori;

Riteniamo opportuno evidenziare in questa sede che il bilancio di previsione 2013 prevede il raggiungimento di un sostanziale equilibrio economico della gestione con il proseguimento, quindi, delle finalità statutarie. Ovviamente tale equilibrio potrà essere raggiunto solo a condizione che Roma Capitale confermi l'importo del Contratto di servizio per l'annualità 2013 in misura pari a quanto determinato dall'Azienda nella seduta dello scorso 20 dicembre 2012 in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2013, ovvero euro 12.650.000 (IVA inclusa).

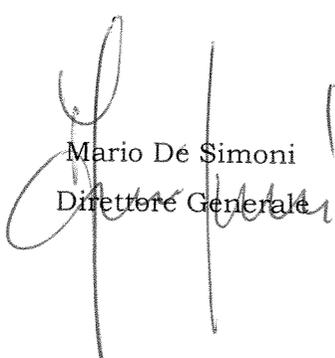
Si sottolinea che tale importo, al netto dell'IVA, è mediamente inferiore del 17%, rispetto alla somma di quanto erogato da Roma Capitale e Fondazione Roma Arte Musei nel quinquennio precedente.

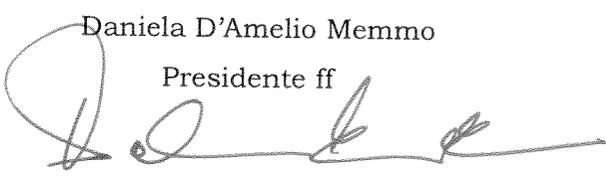
* * *

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'utile conseguito di euro 21.997 ai sensi dell'art.26 dello Statuto, al Fondo di riserva ordinario.

Tutte le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono ampiamente illustrate nella Nota integrativa del bilancio d'esercizio.


Mario De Simoni
Direttore Generale


Daniela D'Amelio Memmo
Presidente ff

Allegato

ATTIVITA' CULTURALI SVOLTE NELL'ANNO 2012

A. PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Massimo Giannoni

Four Triptychs

21 gennaio - 26 febbraio 2012

Massimo Giannoni per questa importante antologica romana, ha proposto nuovi lavori, tutti eseguiti nel corso del 2011; 4 nuovi trittici, olio su tela di grandi dimensioni (circa 6 metri di lunghezza ciascuno) che sviluppano e declinano appieno i tratti fondamentali della sua ricerca artistica. Temi di attualità tipici del nostro tempo e del nostro immaginario che in sé portano contrasti e contraddizioni e che per tale motivo inducono alla riflessione. Frenetiche e concitate borse d'affari dialogano con il tempo immobile di librerie e biblioteche, simboli del sapere contenuto in modo stabile in libri e scaffali. A luci e ombre di grandi vedute sulle città - emblemi della vita civica - si affianca il composto rigore dei luoghi della spiritualità, che invita al rispetto e all'introspezione. Il silenzio interiore si oppone al caos contemporaneo: un attualissimo confronto tra la velocità della comunicazione odierna e la bellezza intramontabile di quei luoghi da sempre regno della cultura passata, presente e futura. E se un'iconografia riconoscibile contraddistingue l'opera di Giannoni, è la distanza nella fruizione dell'opera a fare la differenza: la visione ravvicinata dei suoi dipinti trasforma il soggetto raffigurato in un magma materico e spesso di pittura ad olio, al limite dell'astratto. Un gioco che non è ottico ma sostanziale, testimonianza della capacità di Giannoni di leggere l'immagine con un occhio pittorico in cui la pittura è la carne, il corpo della raffigurazione. Autore di opere di grande impatto e formato, Giannoni si pone come artista della tradizione ma anche come osservatore della contemporaneità. La sua opera mette d'accordo chi ama la pittura di figura e quella informale, la storia e la cronaca, il passaggio del tempo e il suo permanere.



QUADRATONOMADE

Opere d'arte in scatola per un museo itinerante

100% PERIFERIA

a cura di Donatella Pinocci, Donatella Giordano, Simone Martinelli

1 - 4 marzo 2012

Quadratonomade è un progetto che prevede la costituzione di un'esposizione itinerante di circa duecento opere d'arte in scatole di cartone all'interno delle quali artisti attivi nel panorama contemporaneo nazionale e internazionale hanno realizzato il proprio intervento creativo. Le scatole d'artista sono state esposte il 29 febbraio 2012 al Palazzo delle Esposizioni e viaggeranno nei prossimi tre anni raggiungendo diversi luoghi in Italia e all'estero. Quadratonomade è un'azione di democratizzazione dell'arte, volta alla rottura di meccanismi e ruoli convenzionali al fine di diffondere la cultura in modo attivo con l'uso di linguaggi interdisciplinari e alternativi. L'intento è quello di creare una rete di collaborazioni a favore di un approccio trasversale, concepito fin dall'inizio come un'azione artistica complessa sul tema di "arte, società e memoria".

Il Guggenheim. L'avanguardia americana 1945 1980

in collaborazione con The Solomon R. Guggenheim Foundation, New York,

a cura di Lauren Hinkson.

7 febbraio - 6 Maggio 2012

La mostra è stata organizzata in collaborazione con The Solomon R. Guggenheim Foundation, New York, ed è stata curata da Lauren Hinkson.

Sono stati esposti sessanta capolavori dalla collezione permanente della Solomon R. Guggenheim Foundation. Più di 50 gli artisti in mostra tra cui Jackson Pollock, Willem de Kooning, Mark Rothko, Arshile Gorky, Alexander Calder, Roy Lichtenstein, Robert Rauschenberg, Andy Warhol, Richard Serra, Kenneth Noland, Chuck Close.

Attraverso capolavori di questi artisti la mostra ha illustrato i principali movimenti dell'arte statunitense a partire dal secondo dopoguerra, passando dall'Espressionismo astratto alla Pop Art, dal Minimalismo al Post-minimalismo, dall'Arte concettuale al Fotorealismo, prendendo in esame un periodo segnato da sfide radicali alla tradizione consolidata: una spettacolare selezione di dipinti,

sculture, fotografie e installazioni provenienti dalla rete museale globale del Guggenheim, in particolare dal Solomon R. Guggenheim Museum di New York, dalla Peggy Guggenheim Collection di Venezia e dal Guggenheim Museum di Bilbao. Oltre ad offrire uno sguardo panoramico sulla storia artistica del paese, il percorso espositivo ha rappresentato anche l'evoluzione del Guggenheim come istituzione culturale: da piccola e originale vetrina concentrata sulla pittura astratta europea a centro internazionale di riferimento per l'arte moderna e contemporanea. Grazie a mostre d'avanguardia e a coraggiose modalità di incremento delle collezioni, il Guggenheim, insieme ai suoi principali sostenitori e mecenati, non solo ha perseguito un'importante politica di acquisizioni di opere d'arte contemporanea per la posterità, ma ha saputo promuovere attivamente alcuni dei più innovativi – e spesso controversi – movimenti estetici della seconda metà del ventesimo secolo. Secondo Richard Armstrong, direttore del Solomon R. Guggenheim Museum and Foundation: *«È giusto che questa mostra si svolga in Italia, dove ha sede la Peggy Guggenheim Collection (parte della Solomon R. Guggenheim Foundation) che ha messo a disposizione molti dei lavori qui presentati. In quanto istituzione culturale d'eccellenza in Italia, il Palazzo delle Esposizioni è la sede ideale per esporre l'avanguardia artistica del dopoguerra americano. Con i suoi spazi monumentali e le spettacolari prospettive interne, il Palazzo ci offre un luogo d'eccezione per la presentazione dei capolavori di Jackson Pollock, Robert Rauschenberg, Chuck Close e molti altri ancora. Ci auguriamo che Il Guggenheim. L'avanguardia americana 1945-1980 possa offrire al pubblico l'occasione di rivolgere uno sguardo nuovo su uno dei più affascinanti periodi della storia dell'arte americana»*. Fondata nel 1937, la Solomon R. Guggenheim Foundation si dedica a promuovere la comprensione e la conoscenza dell'arte, specialmente di quella moderna e contemporanea, con mostre, programmi educativi, iniziative di ricerca e pubblicazioni. Attualmente la Solomon R. Guggenheim Foundation possiede e gestisce il Guggenheim Museum sulla Fifth Avenue di New York e la Peggy Guggenheim Collection sul Canal Grande a Venezia, e sovrintende alla programmazione e all'amministrazione del Guggenheim Museum Bilbao. The Deutsche Guggenheim di Berlino è il risultato di una collaborazione iniziata nel 1997 tra la Guggenheim Foundation e la Deutsche Bank. Sono già stati avviati i lavori per il Guggenheim Abu Dhabi, un museo per l'arte moderna e contemporanea progettato da Frank Gehry sulla Saadiyat Island e adiacente all'isola principale di Abu Dhabi, capitale degli Emirati Arabi Uniti.

Il senso della vita
Mostra Fotografica di National Geographic Italia
AMORE, LAVORO, PACE, SALUTE

a cura di Guglielmo Pepe
10 marzo - 13 maggio 2012

National Geographic Italia è tornato al Palazzo delle Esposizioni di Roma con una nuova mostra fotografica internazionale. Dopo "Acqua Aria Fuoco Terra", "Madre Terra", "Il Nostro Mondo" e "I Colori del Mondo". Grazie agli scatti realizzati dai più grandi fotografi che lavorano e collaborano per la Society, è stato proposto un viaggio per immagini dedicato ai valori più importanti che accomunano miliardi di esseri umani (e non solo). L'affascinante percorso fotografico si è svolto su quattro "fermate": Amore, Lavoro, Pace, Salute.

Amore: lavoro, pace e salute sono sentimenti e valori che partono dalla macchina fotografica, per catturare in profondità l'attenzione dello spettatore. Perché chi fotografa per National Geographic esprime, con grande professionalità, le proprie emozioni. Così chi guarda non può che farsi prendere e coinvolgere dalla passione per gli scatti esposti. Perciò, ancora una volta, una mostra composta da splendide immagini che vanno direttamente alla nostra testa e al nostro cuore.

Con queste quattro tappe che riassumono "il senso della vita", ha continuato dunque a dipanarsi il filo che tiene unite le mostre fotografiche realizzate da National Geographic Italia, avendo al centro la "mission" della Society: la salvaguardia del Pianeta e la sopravvivenza di tutte le specie viventi.

Arturo Ghergo. Fotografie, 1930-1959
a cura di Claudio Domini e Cristina Ghergo
3 aprile - 8 luglio 2012

Dal 3 aprile all'8 luglio 2012 il Palazzo delle Esposizioni ha presentato "Arturo Ghergo. Fotografie, 1930-1959", oltre 250 scatti del fotografo che più di ogni altro in Italia riuscì ad immortalare la bellezza e l'eleganza dell'alta società degli anni '30, '40 e '50.

"Un'esposizione – ha sottolineato il Prof. Emmanuele F.M. Emanuele, (ex) Presidente dell'Azienda Speciale Palaexpo – che, per la prima volta a Roma, ha reso omaggio a uno dei fotografi italiani più raffinati del XX secolo e alla sua straordinaria carriera".

Stelle del cinema, personaggi di spicco dell'alta borghesia, discendenti di nobili casati, furono innumerevoli le celebrità che, in posa davanti al suo obiettivo, cercarono nel famoso "tocco Ghergo" la chiave glamour attraverso la quale lasciarsi ritrarre, in un'epoca in cui le fotografie di moda che incantavano il pubblico dalle pagine di Vogue o Harper's Bazaar tardavano invece nel nostro Paese a trovare la risposta di riviste specializzate.

Con oltre duecento fotografie (integrate da otto dipinti), la mostra ha restituito il percorso di un artista che, con l'umiltà di un antesignano e il gusto di un esteta, contribuì a dare testimonianza del gusto di un mondo, e dei suoi protagonisti, in un'epoca di radicali trasformazioni, come fu quella tra il fascismo e la Dolce Vita.

Mimmo Centonze

a cura di Vittorio Sgarbi

29 maggio - 10 giugno 2012

Ospitata dall'Azienda Speciale Palaexpo (Scuderie del Quirinale, Palazzo delle Esposizioni, Casa del Jazz) e realizzata in collaborazione con la Fondazione Roma, presiedute dal Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele, la mostra è stata curata da Vittorio Sgarbi e ha presentato oltre quaranta opere dell'artista.

Nel giro di pochissimi anni la fama di Mimmo Centonze è cresciuta esponenzialmente: la mostra del Palazzo delle Esposizioni ha presentato una rigorosa selezione di opere, alcune delle quali mai presentate prima d'ora o realizzate per l'occasione.

La mostra ha proposto dipinti e sculture provenienti da collezioni italiane pubbliche e private - tra cui il celebre ritratto del boss mafioso Totò Riina, prestato per la prima volta dal Museo della Mafia di Salemi inaugurato nel maggio 2010 dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano - che hanno tracciato gli ultimi dieci anni di sviluppo di un energico percorso artistico che parte dagli intensi ritratti, realizzati con eccezionale acutezza e vigore, e dalle maestose eppure intime figure ritratte nello studio dell'artista, fino ad arrivare ai grandi spazi luminosi dei capannoni e dei monocromi ad essi ispirati, sorprendenti e mistiche intuizioni luminose che protendono al divino.

Il Presidente della Fondazione Roma, il Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele, ha dichiarato: "Sono un suo convinto estimatore ... lo considero uno degli artisti potenzialmente più brillanti della nuova generazione".



Scintille

Giuseppe Gallo interpreta le fotografie di Ottavio Celestino

Dalla scultura alla fotografia: all'origine il disegno

di Ottavio Celestino e Giuseppe Gallo

11 - 16 settembre 2012

In occasione della fine dei lavori di restauro del programma culturale del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il coordinatore nazionale del programma, Paolo Peluffo ha presentato la mostra SCINTILLE, Dalla scultura alla fotografia: all'origine il disegno di Ottavio Celestino e Giuseppe Gallo presso il suggestivo Spazio Fontana del Palazzo delle Esposizioni. Sono state esposte 12 immagini di altrettanti personaggi cardine del processo di unificazione nazionale, le cui effigi, eternate nella pietra dei monumenti loro dedicati, sono state prima fotografate, poi rimaneggiate e infine stampate. Il sodalizio tra Ottavio Celestino e Giuseppe Gallo trae origine dalla comune necessità di spostare l'accento sul processo artistico, celebrando la perizia manuale, il ritorno a una dimensione del 'fare' personale e partecipata, alla condivisione di idee e linguaggi.

Obiettivo Afghanistan - La terra oltre la guerra

28 settembre - 28 ottobre 2012

La mostra fotografica e multimediale "OBIETTIVO AFGHANISTAN - La terra oltre la guerra" ha aperto la quinta edizione del Festival della Letteratura di Viaggio, promosso da Società Geografica Italiana e Federculture. La mostra ha avuto l'obiettivo di narrare l'Afghanistan, la realtà afghana e gli afghani nelle loro tante sfaccettature: storiche e culturali, religiose e spirituali, delle arti e dei mestieri, della vita quotidiana, delle tante etnie, dell'orgoglio e della povertà, delle tradizioni e delle sofferenze, dei diritti negati e delle battaglie per la libertà. La mostra fotografica, composta da 60 fotografie, ha riunito i lavori di quattro grandi fotografi internazionali che, con sguardi e sensibilità differenti, hanno raccontato ciascuno il proprio Afghanistan: Monika Bulaj, REZA, Riccardo Venturi, Zalmai. Un quadruplo sguardo che parla italiano, dary, polacco e farsi.

CENTRO/PERIFERIA 2012

20 - 25 novembre 2012

Sono stati quattro gli artisti vincitori della V edizione di CENTRO/PERIFERIA, il concorso internazionale ideato e promosso da Federculture, con il sostegno di Acea, per scoprire e promuovere giovani artisti di età non superiore ai 35 anni. Tra i 28 finalisti, su oltre 500 candidature pervenute, il Comitato Scientifico - Pio Baldi, Marco Bazzini, Silvia Evangelisti, Matteo Lafranconi, Ivan Novelli, Michelangelo Pistoletto, Ludovico Pratesi, Luigi Ratclif, Oliviero Toscani, Maurizio Vanni - ha scelto due opere fotografiche:

- Simulatory city (city landscape) dell'artista russo ANDREY ABRAMOV, promosso dal Consolato Onorario della Federazione Russa nelle Marche;
- La mia Casa (Alessandra) dell'artista RORI PALAZZO, promossa dal Centro d'Arte Piana dei Colli - Comune di Palermo.

La Giuria Popolare, composta dal pubblico accorso a visitare la mostra dei 28 finalisti che si è svolta lo scorso giugno presso il Tempio di Adriano, ha invece optato per:

- Pot Pourri, l'opera fotografica di TANIA BRASSESCO & LAZLO PASSI NORBERTO, duo artistico promosso dalla Regione Veneto;
- Fora da fila, il dipinto dell'artista brasiliano IAN GUPER, promosso dall'Ambasciata del Brasile.

La mostra dei vincitori di Centro/Periferia, composta da un totale di oltre 50 opere d'arte, è stata visitabile gratuitamente dal 20 al 25 novembre presso lo Spazio Fontana del Palazzo delle Esposizioni.

ROBERT DOISNEAU

Paris en liberté

29 Settembre 2012 - 3 Febbraio 2013

Prorogata fino al 10 febbraio

Robert Doisneau e Parigi: un binomio inscindibile tra uno dei più grandi fotografi francesi e la città che ha amato e immortalato con il suo obiettivo.

Più di 200 fotografie originali, scattate da Doisneau nella Ville Lumière tra il 1934 e il 1991 e raggruppate tematicamente ripercorrendo i soggetti a lui più cari, sono state esposte in una grande rassegna antologica. L'esposizione ha condotto il visitatore in un'emozionante passeggiata nei giardini di Parigi, lungo la Senna, per

le strade del centro e della periferia, e poi nei bistrot, negli atelier di moda e nelle gallerie d'arte della capitale francese.

Il soggetto prediletto delle sue fotografie in bianco e nero, sono infatti i parigini: le donne, gli uomini, i bambini, gli innamorati, gli animali e il loro modo di vivere questa città senza tempo.

Robert Doisneau (1912-1994), che amava paragonarsi a Atget, percorre fotograficamente le periferie di Parigi per "impossessarsi dei tesori che i suoi contemporanei trasmettono inconsciamente".

E' una Parigi umanista e generosa ma anche sublime che si rivela nella nudità del quotidiano; nessuno meglio di lui si avvicina e fissa nell'istante della fotografia gli uomini nella loro verità quotidiana, qualche volta reinventata. Il suo lavoro di intimo spettatore appare oggi come un vasto album di famiglia dove ciascuno si riconosce con emozione.

Noto oggi al grande pubblico, Doisneau, dopo essersi diplomato alla Ecole Estienne, scopre la fotografia da giovane, mentre lavora in uno studio di pubblicità specializzato in prodotti farmaceutici. Nel 1931 è operatore da Vigneau e nel 1934 è fotografo per le officine Renault da dove viene licenziato cinque anni più tardi per assenteismo. Nel 1939 diviene fotografo-illustratore free-lance e nel 1946 entra definitivamente all'agenzia Rapho. Nel 1974 la Galleria Chateau d'Eau di Toulouse espone le sue opere e, a partire dagli anni Settanta, ottiene i primi importanti riconoscimenti. Da allora le sue fotografie vengono pubblicate, riprodotte e vendute in tutto il mondo. Autore di un grande numero di opere, principalmente su Parigi, Doisneau è diventato il più illustre rappresentante della fotografia "umanista" in Francia. Le sue immagini sono oggi conservate nelle più grandi collezioni in Francia, negli Stati Uniti e in Gran Bretagna e sono esposte in tutto il mondo. Dopo essere stata presentata a Parigi presso l'Hotel de la Ville e in Giappone al Mitsukoshi di Tokyo e all'Isetan Museum di Kyoto, nel centenario della sua nascita la mostra Robert Doisneau - Paris en Liberté è arrivata per la prima volta in Italia, a Roma, al Palazzo delle Esposizioni dal 29 settembre 2012 al 3 febbraio 2013 per iniziativa dell'Azienda Speciale Palaexpo, dell'Atelier Doisneau, della Fratelli Alinari Fondazione per la Storia della Fotografia e di Civita, con il patrocinio della Ville de Paris e di Roma Capitale. Per iniziativa della Provincia di Milano e degli altri enti promotori la mostra sarà poi presentata a Milano allo Spazio Oberdan dal 19 febbraio al 1 maggio 2013. A Milano l'esposizione sarà accompagnata da una serie di eventi collaterali dedicati a Parigi e alla fotografia, a partire da una inedita



rassegna cinematografica ed altri incontri culturali. L'esposizione è la prima di un ciclo di importanti mostre dedicate alla grande fotografia francese del Novecento promosse dalla Fratelli Alinari Fondazione per la Storia della Fotografia con la collaborazione della Ville de Paris.

Sulla Via della Seta. Antichi sentieri tra Oriente e Occidente
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Mostra organizzata da American Museum of Natural History, New York in collaborazione con Codice. Idee per la Cultura, Torino; Museum at Marina Bay Sands, Singapore; National Museum of Australia, Canberra, Australia and Art Exhibitions Australia; National Museum of Natural Science, Taichung, Taiwan e United Daily News, Taipei, Taiwan.

a cura di Mark Norell (AMNH)

con William Honeychurch (Yale University) e Denise Patry Leidy (The Metropolitan Museum of Art, New York)

Sezioni aggiuntive e integrazioni dell'edizione italiana a cura di

Luca Molà, Maria Ludovica Rosati e Alexandra Wetzel

27 ottobre 2012 - 10 marzo 2013

Dopo la mostra "Darwin 1809 - 2009", l'Azienda Speciale Palaexpo e Codice. Idee per la Cultura hanno rinnovato la collaborazione con l'AMNH di New York con una grande esposizione internazionale che ha presentato, in una scenografia spettacolare, più di 150 manufatti originali tra opere d'arte, tessuti, parati, oggetti in vetro e bronzo provenienti da prestigiosi musei di tutto il mondo, oltre a modelli, mappe, ricostruzioni, percorsi interattivi e video installazioni. Una storia completa e avvincente di quell'intreccio di itinerari da Oriente a Occidente e viceversa, riassunti poi sotto il suggestivo termine di "Via della Seta", percorso, tra il VII e il XIV secolo, da mercanti, pellegrini, esploratori per scambiare merci preziosissime, diffondere culture e religioni, conoscere mondi lontani.

La "Via della Seta" è stata ripercorsa attraverso la ricostruzione di quattro città simbolo: Chang'an, l'odierna Xi'an, la capitale cosmopolita della dinastia cinese dei Tang; Turfan, città oasi del deserto del Gobi; Samarcanda, grande centro mercantile e culturale; e infine Baghdad, capitale del mondo islamico e sede del califfato. Una sezione, realizzata in esclusiva per l'edizione italiana, a cura di Luca Molà, Ludovica Rosati e Alexandra Wetzel, approfondisce il rapporto di alcune città italiane -



soprattutto Venezia e Genova – con l'estremo Oriente negli ultimi secoli del Medioevo: fonti documentarie testimoniano con assoluta certezza la presenza di un nutrito nucleo di mercanti italiani nella Persia e nella Cina dell'epoca.

Una mostra ricca di stimoli per tutti, dagli adulti ai bambini, che hanno potuto vivere il racconto di alcuni eccezionali capitoli della diffusione di tecnologie fondamentali come la sericoltura e la fabbricazione della seta, le tecniche di irrigazione, la fabbricazione della carta, la lavorazione dei metalli e del vetro, l'invenzione di straordinari meccanismi come la riproduzione di un orologio ad acqua della Baghdad del XIII secolo. I visitatori hanno potuto inoltre esercitarsi con la replica di un antico astrolabio, lo strumento che gli astronomi islamici usavano per comprendere il firmamento, e con la riproduzione di una porzione della volta celeste imparando a fare il "punto nave" in mare così come facevano i naviganti di una volta, per i quali gli unici riferimenti, lontani dalla costa, erano i corpi celesti.

Tra i manufatti in esposizione, reperti di assoluta importanza, alcuni dei quali mai esposti al pubblico, come la dalmatica del parato di papa Benedetto XI, confezionata con sete di provenienza asiatica e tessuti italiani di ispirazione orientaleggiante, una straordinaria testimonianza del gusto per le stoffe preziose tartariche e della loro fortuna nel Tardo Medioevo presso le sfere più alte del potere civile e religioso; la fiasca cinese ottagonale del Museo di Arte Medievale di Arezzo, tra i primi vasi decorati in bianco e blu approdati in Europa; il manto di san Secondo del XIII secolo, proveniente da Venezia, una delle prime testimonianze delle nascenti manifatture della seta in Italia e importante attestazione del legame che per tutto il Medioevo unisce i tessuti sontuosi al culto delle reliquie; il manuale di mercatura di Francesco Balducci Pegolotti, il più famoso e completo manuale medievale ad uso dei mercanti compilato dall'esperto uomo d'affari fiorentino Balducci Pegolotti attorno al 1330/40: in questa pratica di mercatura Pegolotti descrive la straordinaria varietà di monete, misure, dazi e merci per ogni piazza commerciale importante in Europa, nel Mediterraneo e in Medio Oriente, includendo molte informazioni anche sul commercio con la Persia e la Cina.

La mostra riunisce inoltre per la prima volta un insieme di documenti originali sul più grande viaggiatore italiano di tutti i tempi, Marco Polo. La sua lunga esperienza dell'Oriente è rievocata attraverso il testamento, l'inventario dettagliato degli oggetti che gli appartenevano e versioni manoscritte o a stampa del Milione; il visitatore potrà così conoscere le testimonianze della civiltà cinese che Marco riportò con sé a Venezia e valutare il suo fondamentale contributo alla conoscenza dell'Asia in

Occidente. In concomitanza con la mostra Il Palazzo delle Esposizioni ha organizzato tre importanti eventi per approfondire il tema della via della seta: "Incontri sulla Via della Seta" ciclo di appuntamenti con studiosi, scrittori, giornalisti, scienziati e viaggiatori, tra i maggiori esperti dell'argomento; la rassegna cinematografica "A Oriente!", alla scoperta della Via della Seta attraverso il cinema; "Fatti un film", seconda edizione del concorso internazionale per cortometraggi, inediti e non, che invita gli autori cinematografici a ripensare i temi portanti della mostra attraverso le immagini in movimento.

Nero su bianco

27 ottobre 2012 - 10 marzo 2013

Quello che accadeva ai viaggiatori delle "Vie della seta" è ciò che accade da sempre agli uomini e alle donne protagonisti delle missioni Eni in ogni angolo del mondo. Persone che, partite per cercare energia, nei loro viaggi ogni volta hanno incontrato e dialogato con mondi lontani e diversi. La mostra "Nero su bianco" ha raccontato Eni e una parte della sua recente storia di ricerca ed esplorazione attraverso un filo di parole e di immagini che corrono su pareti di colore bianco come le pagine di un taccuino di viaggio.

Benedette foto! Carmelo Bene visto da Claudio Abate

a cura di Daniela Lancioni con Francesca Rachele Oppedisano

4 dicembre 2012 - 3 febbraio 2013

"Benedette foto!", ha scritto Carmelo Bene nella sua prima autobiografia, ricordando lo spettacolo Cristo 63 per il quale venne accusato di oltraggio e scagionato grazie alle fotografie di Claudio Abate.

A dieci anni dalla scomparsa di una delle più grandi figure del teatro italiano contemporaneo, la mostra ha celebrato l'opera di Carmelo Bene attraverso le foto di Claudio Abate, che ancora una volta svolgono un ruolo salvifico di testimonianza.

120 foto, circa, sia in bianco nero che a colori, scattate tra il 1963 e il 1973, durante il debutto, talvolta anche durante le prove, di dieci tra i primi spettacoli teatrali di Carmelo Bene, da Cristo 63 del 1963 a Salomè del 1973. Tutte opere delle quali le foto di Claudio Abate, per la maggior parte inedite, rappresentano l'unica testimonianza visiva sino ad ora conosciuta. La mostra si è conclusa con le foto di



scena scattate durante le riprese del lungometraggio *Salomè* del 1972, tutte immagini a colori che traducono con efficacia quella che per Carmelo Bene è stata “la scommessa del colore, della luce”.

Le fotografie di Claudio Abate restituiscono il teatro di Carmelo Bene fissandone con esemplare chiarezza, come è nella maniera del fotografo, le figure e gli oggetti e la loro relazione con lo spazio. Permettono, inoltre, di verificare molti degli elementi che le note pubblicate in seguito da Carmelo Bene dimostrano essere salienti di questi suoi primi spettacoli. Alcune celebri invenzioni, le luci, talvolta l'importanza data ai costumi, alcuni trucchi, come quello più volte adottato delle maschere mosaicate di bigiotteria. Ma soprattutto, come ha scritto Jean-Paul Manganaro nel testo in catalogo, testimoniano gli istanti particolari in cui Carmelo Bene ha assunto la potenza delle sue decisioni sceniche. Si percepisce in esse l'eccezionalità di un teatro e di una scena in cui vibrano già le forme, le luci e le ombre che saranno sempre quelle di Carmelo Bene, riproposte come programma di rielaborazione e ricerca costanti.

La mostra è stata completata da un omaggio a Carmelo Bene con una serie di appuntamenti che si sono svolti nella Sala Cinema: una tavola rotonda con autorevoli studiosi della sua opera, come Jean-Paul Manganaro e Piergiorgio Giacchè; le testimonianze dirette di personalità che hanno partecipato ai suoi spettacoli; una retrospettiva cinematografica con proiezioni di alcuni capolavori, come *Nostra Signora dei Turchi* del 1968 e *Salomè* del 1972, e di una raccolta di video rari, messi a disposizione da Rai Teche.

Viaggio con figure nelle fiabe italiane di Italo Calvino

a cura di Giannino Stoppani Cooperativa Culturale

in collaborazione con Ministero dell'Istruzione

20 ottobre 2012 - 20 gennaio 2013

“...io credo questo: le fiabe sono vere...”

“...sono il catalogo dei destini che possono darsi a un uomo e a una donna”

A **bambini** e **ragazzi**, attenti ascoltatori delle fiabe italiane, ma anche agli adulti desiderosi di rileggerle, è stata dedicata la mostra-laboratorio *Viaggio con figure nelle fiabe italiane di Italo Calvino*, che da Bologna arriva a Roma, a cura dello

Scaffale d'arte di Palazzo delle Esposizioni. La mostra è una produzione della cooperativa culturale Giannino Stoppani in collaborazione con Ministero dell'istruzione, Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione, la comunicazione. Diciotto illustratori, dieci italiani e otto francesi, sono stati invitati a interpretare, con il proprio segno, l'Italia delle fiabe che Calvino mette in pagina. Ogni illustratore una fiaba. Ne è scaturita una speciale galleria di figure, di stili e tecniche diverse, pronta per essere visitata.

** ** *

Oltre alle mostre sopra indicate, al Palazzo delle Esposizioni si sono svolti i seguenti eventi.

Fatti un film. Il tuo cortometraggio in mostra - cinema

3 - 4 febbraio 2012 (2 giorni)

Una mostra si trasforma in film al Palazzo delle Esposizioni che, quest'anno per la prima volta, ha allargato i confini delle sue esposizioni chiamando a raccolta la nuova creatività cinematografica. *Fatti un film* è stato un concorso per cortometraggi ispirati ai temi centrali della mostra *Homo sapiens. La grande storia della diversità umana*: storie di viaggi d'avventura e migrazioni a volte dolorose, di conflitti e alleanze; storie di diversità culturali, di legami e lotte feroci, di "fratelli" preistorici che sono partiti da un piccolo punto dell'Africa e sono arrivati così lontani (sino alla Luna!) da non riconoscersi più. I migliori cortometraggi sono stati presentati e premiati in una rassegna evento al Palazzo delle Esposizioni.

Incontri americani - incontri

16 febbraio - 29 marzo 2012 (7 giorni)

In occasione della mostra *Il Guggenheim. L'avanguardia americana 1945-1980* il Palazzo delle Esposizioni ha invitato ad approfondirne i temi in una serie di incontri con gli studiosi che, primi in Italia, hanno analizzato i dirompenti fenomeni dell'arte americana, dall'Espressionismo astratto alla Pop Art, sino all'Arte concettuale. Alla loro testimonianza unica, si sono unite altre preziose voci per offrirci, da angolazioni diverse, nuovi punti di vista sulle vicende di questa storia dell'arte e dei suoi celebri

protagonisti. Un *fil rouge* lega i temi affrontati nei diversi incontri: un costante confronto tra la cultura visiva americana e quella europea, un dialogo moderno fra i due continenti.

Ciao America! Il cinema indipendente americano tra i '60 e i '70 – cinema

23 febbraio - 28 marzo 2012 (28 giorni)

In occasione della mostra *Il Guggenheim. L'avanguardia americana 1945-1980* il Palazzo delle Esposizioni ha proposto una rassegna dedicata al cinema indipendente americano tra i '60 e i '70. Una stagione straordinaria e dirompente per il rinnovamento del linguaggio cinematografico, grazie al coraggio di autori geniali che realizzarono i loro capolavori in opposizione alla cultura ufficiale e allo strapotere delle grandi produzioni hollywoodiane, affermando una visione aspra e brutale della complessità contemporanea. Figli di un'epoca di grandi fermenti e contestazioni, questi registi straordinari si mossero in sintonia con i più importanti fenomeni dell'arte americana, alla ricerca di uno stile personale, libero da schemi espressivi invecchiati, per catturare la verità unica e irripetibile dell'emozione imprevista.

I mercoledì con Tintoretto - incontri

7 marzo - 4 aprile 2012 (5 giorni)

In occasione della grande mostra che le Scuderie del Quirinale ha dedicato all'opera di Tintoretto, il Palazzo delle Esposizioni ha presentato un ciclo di conferenze con i curatori, celebri storici dell'arte e autorevoli esperti per svelare al pubblico il mondo del maestro veneziano: la sua arte, la sua ricerca, il suo particolarissimo sentire. Parole e immagini per indagare la genesi dei suoi capolavori.

A qualcuno piace classico – cinema

21 febbraio - 26 giugno 2012 (10 giorni)

Dieci capolavori della settima arte, dieci registi leggendari, dieci modi diversi di intendere il cinema che hanno lasciato un segno indelebile nell'immaginario del ventesimo secolo. Un ciclo di film straordinari che hanno fatto la storia del cinema, da riscoprire finalmente sul grande schermo e nel loro formato originario, la pellicola 35mm: gli spettatori potranno ammirare maestri come Hitchcock e Buñuel, Lang e Visconti, Ford e Tati, ma anche lasciarsi sedurre da una serie di interpreti



d'eccezione, da Cary Grant a Jean Gabin, da Jeanne Moreau a Henry Fonda, da Lucia Bosè a Danielle Darrieux.

Un fuorilegge a Hollywood. Il mondo di Roger Corman – cinema

18 - 29 aprile 2012(12 giorni)

Il genio del cinema indipendente americano, premio Oscar alla carriera nel 2010, arriva al Palazzo delle Esposizioni per inaugurare la sua retrospettiva. Re del B-movie, celebre per le trasposizioni cinematografiche dei racconti di Edgar Allan Poe, ha diretto e prodotto centinaia di film "senza perdere un dollaro". Il suo talento registico e produttivo è diventato leggenda sperimentando l'intero ventaglio dei generi, dal western alla fantascienza, dalla commedia nera all'horror, come ha testimoniato questa panoramica appassionante della sua immensa produzione, dagli esordi meno noti ai colori tenebrosi dei suoi celebri horror, passando attraverso le produzioni con cui tenne a battesimo tre allievi d'eccezione: Coppola, Scorsese e Demme.

Cinemente. Rassegna di psicoanalisi e cinema – cinema e incontri

8 - 13 maggio 2012 (10 giorni)

Un'occasione unica per guardarci allo specchio mescolando cinema e psicoanalisi, in un progetto inedito e stimolante, che unisce la visione di film dedicati a temi centrali del nostro essere all'analisi diretta di registi e psicoanalisti messi a confronto. Il cinema, come laboratorio di sogni ed emozioni, condivide con la psicoanalisi lo stesso terreno di ricerca: l'uomo, i suoi pensieri e comportamenti e, soprattutto, le sue motivazioni. Cinema e psicoanalisi, anche se in ambiti molto diversi, analizzano la vita di ogni giorno per rivelarci i segreti del carattere umano. Questa rassegna ha proposto una selezione di opere che guardano con straordinaria sensibilità alle difficoltà del vivere quotidiano, e attraverso la discussione tra psicoanalisti, registi, critici e pubblico ha inteso approfondire diversi aspetti della realtà di ogni individuo.

Internazionale a Roma - I migliori documentari su attualità e diritti umani - cinema

9 - 14 ottobre 2012 (8 giorni)

E' tornato nuovamente al Palazzo delle Esposizioni il programma di documentari che *Internazionale* ha selezionato per il festival di giornalismo che organizza ogni

anno a Ferrara. La rassegna, che dopo Roma sarà presentata in molte altre città italiane, presenta una nuova selezione di recentissimi documentari da tutto il mondo, scelti nei migliori festival, su attualità, diritti umani, informazione e libertà di espressione. Il tema dominante della rassegna è stato quello del rischio, quello che si corre continuando a prendere posizione, informare e sfidare norme e sistemi, anche in situazioni in cui dominano violenza e censura. L'intero programma ha visto la presenza di redattori di *Internazionale*, che presentano al pubblico le proiezioni e i temi dei film.

I mercoledì di Vermeer - incontri

3 ottobre - 14 novembre 2012 (6 giorni)

In occasione della mostra *Vermeer. Il secolo d'oro dell'arte olandese* alle Scuderie del Quirinale, il Palazzo delle Esposizioni ha presentato una serie di incontri dedicati all'arte, appassionanti occasioni di approfondimento dei grandi temi che ogni mostra delle Scuderie del Quirinale pone in primo piano. Il fenomeno Vermeer è estremamente complesso, sia se visto all'interno del suo stesso mondo che messo a confronto con la storia dell'arte europea e italiana in particolare. Alcuni fra gli studiosi più accreditati ha illustrato i diversi aspetti di questo fenomeno, per aiutare la giusta comprensione di un percorso espositivo complesso e avvincente. Dai temi più strettamente iconografici e storico artistici fino al fenomeno delle contraffazioni. Il mistero Vermeer in tutte le sue accezioni.

A qualcuno piace classico - 2ª edizione – cinema

16 ottobre 2012 - 28 maggio 2013 (16 giorni)

Dopo il grande successo della prima stagione, è tornata la rassegna *A qualcuno piace classico* con un ciclo di capolavori che hanno segnato la storia del cinema e che il pubblico potrà riscoprire sul grande schermo e nel loro formato originario, la pellicola 35mm. Tra i nomi dei protagonisti di questa edizione spiccano quelli di alcuni dei più amati maestri della settima arte, da Buñuel a Kurosawa, da Herzog a Fellini, passando per Wilder, Kazan, Melville e von Sternberg, solo per citarne alcuni. Oltre alle pellicole più celebrate e conosciute, è stato possibile anche ammirare alcune rarità come *La notte del piacere* di Sjöberg, Palma d'Oro a Cannes nel 1951 o l'ultimo film di Jacques Becker, *Il buco*, senza dimenticare l'evento di apertura: prima della proiezione di *Effetto notte* di Truffaut è stato presentato per la prima volta a Roma il frammento unico al mondo del film perduto di Murnau,

Marizza, acquisito e restaurato dal Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale. Una festa per gli occhi dei cinefili di ogni generazione, un'occasione irripetibile per condividere in sala l'emozione dei grandi film del passato.

A Oriente! Al cinema lungo la Via della Seta - cinema

27 ottobre - 6 dicembre 2012 (34 giorni)

Alla scoperta della Via della Seta attraverso il cinema, un viaggio a tappe tra grandi metropoli, pericolosi deserti e montagne invalicabili, negli stessi luoghi che mercanti, pellegrini e soldati affrontarono in un passato lontano (come ancora oggi) per trasportare merci preziose, scambiare scoperte e credi religiosi tra il lontano Oriente e l'Europa. E' stata effettuata una sosta al cinema in tutti i Paesi del nostro viaggio, per vedere i film più rappresentativi della loro migliore produzione contemporanea, e conoscere, attraverso lo sguardo critico di grandi autori, le storie private e le tensioni sociali di un'area geografica al centro di molti conflitti dell'epoca contemporanea. Un viaggio emozionante dall'Italia al Medio Oriente, dall'Asia Centrale alla Cina, ma anche un percorso nel tempo, dal passato al presente: dalle esperienze di antichi mercanti e guerrieri - le origini culturali e religiose delle grandi civiltà orientali - alle storie di oggi, che riflettono il peso e la violenza della Storia sulla quotidianità delle persone comuni, spesso costrette a scontrarsi con le contraddizioni dei loro Paesi o in fuga verso un altrove sempre più inospitale.

Incontri sulla Via della Seta - incontri

8 novembre 2012 - 21 febbraio 2013 (12 giorni)

In occasione della mostra *Sulla Via della Seta. Antichi sentieri tra Oriente e Occidente* il Palazzo delle Esposizioni ha proposto una lunga serie di incontri di approfondimento. La Via della Seta è stato un grande percorso di trasmissione culturale e di scoperta, un viaggio fra meraviglie naturali e straordinarie città, al centro del nostro immaginario sull'Oriente come Samarcanda e Baghdad, animate da moltitudini di mercanti, guerrieri, monaci e guidate da potentissimi signori e capi religiosi. Questi incontri hanno inteso tradurre la ricchezza visiva della mostra attraverso la narrazione diretta di studiosi, scrittori, giornalisti, scienziati e viaggiatori, tra i maggiori esperti dell'argomento, che accompagnano il pubblico fra scoperte scientifiche e usanze quotidiane, storie di singoli uomini dal destino affascinante e di interi popoli. Un percorso che ha aiutato a legare la prima

esperienza di globalizzazione della Storia alla complessità dell'economia e della cultura contemporanee.

Carmelo Bene in scena – cinema e incontri

5 – 16 dicembre (11 giorni)

In occasione della mostra *Benedette foto! Carmelo Bene visto da Claudio Abate* il Palazzo delle Esposizioni ha presentato un omaggio a Carmelo Bene attraverso le riflessioni di studiosi e di autorevoli protagonisti e affidato alle proiezioni di capolavori teatrali e cinematografici, scelti per la loro attinenza con le immagini di Claudio Abate. La rassegna è stata completata dalle riflessioni dello stesso Carmelo Bene raccolte nei documentari e in una rara serie di “lezioni” registrate per la RAI.



B. SCUDERIE DEL QUIRINALE

Tintoretto

a cura di Vittorio Sgarbi

Commissario generale: Giovanni Morello

Coordinamento scientifico: Giovanni C.F. Villa

Testi in mostra: Melania G. Mazzucco

25 febbraio 2012 – 10 giugno 2012

Le Scuderie del Quirinale hanno presentato la mostra "Tintoretto". "Un'esposizione – sottolinea il Prof. Emmanuele F.M. Emanuele, (ex) Presidente dell'Azienda Speciale Palaexpo – che si inserisce nel programma ormai consolidato delle Scuderie del Quirinale, che intende non solo rivisitare i grandi artisti del nostro Paese, ma soprattutto offrire al visitatore una mostra esaustiva, scientificamente ineccepibile e al contempo spettacolare per allestimento e percorso". "Il più terribile cervello che abbia mai avuto la pittura" così Giorgio Vasari ritrasse colui che per primo riuscì, nella Venezia di pieno Cinquecento, ad allontanarsi dal mito di Tiziano proponendo una pittura che, evitando i consueti canoni della bellezza veneziana, impose una linea di forte e nitido realismo capace di fare scuola per diverse generazioni d'artisti. Tensione drammatica, furore michelangiolesco, attenzione agli aspetti scenografici e alle proposte del teatro e dell'architettura oltre a una formidabile capacità di assimilazione delle novità e delle idee impostate dai grandi contemporanei: Tintoretto creò una pittura di tocco e di esasperato colorismo per narrare ogni aspetto della miseria umana con partecipata commozione, mirando a un'espressività che, nella ritrattistica, divenne una ricerca di verità in grado di travalicare la stessa caratterizzazione fisionomica e psicologica del personaggio ritratto.

Una poetica nuova e sorprendente per i tempi, dunque, che le Scuderie del Quirinale di Roma si sono proposte di narrare compiutamente in un percorso che ha toccato tutti i generi in cui il maestro veneziano si è cimentato: dai grandi teleri religiosi, alle opere profane, alla ritrattistica.

Nei due piani espositivi delle Scuderie, la mostra si è sviluppata seguendo una precisa narrazione biografica: accompagnati dalle parole di Melania G. Mazzucco,

scrittrice che, con i suoi studi e le densissime pagine di romanzi ha ricostruito l'ambiente di Jacomo Robusti – il cui soprannome Tintoretto deriva dall'essere il padre tintore di panni – il visitatore ha potuto penetrare nei meccanismi creativi di uno dei protagonisti della pittura europea. Colui che, nelle parole di Ernst Gombrich, portò a compimento l'era aperta da Giotto che “per primo dipinse corpi tangibili, e che tale era terminò quando alle forme solide si sostituirono le apparizioni fiammanti del Tintoretto o del Greco”. Poiché Tintoretto riuscì, nelle enormi dimensioni dei suoi teleri, a creare palcoscenici ove raggruppare in profondità figure tormentate, lunghe e sinuose, salde nel loro risalto plastico, narrate in composizioni ricche di arditi scorci esaltati da un uso della luce assolutamente nuovo e spettacolare.

Teatralità, gigantismo, arditezze. Tutto questo si è potuto apprezzare appieno in una mostra che ha avuto, grazie al fondamentale sostegno dei maggiori musei del mondo, una serie di prestiti eccezionali. Tanto da aprirsi il primo piano espositivo con quell'icona della modernità rappresentata dal Miracolo dello schiavo delle Gallerie dell'Accademia di Venezia: una scena di crudo realismo, quasi sovranaturale nell'immagine di San Marco che scende in carne e ossa a liberare lo schiavo che per sua devozione subiva il martirio. Nelle monumentali dimensioni di quasi cinque metri per lato si ravvisa una perfetta regia del miracolo sottolineata da una luce irreale, tale da inondare la scena e fissare i personaggi, colti negli atteggiamenti più svariati. In uno scorcio prospettico che già preannuncia l'arte di Caravaggio.

A quest'opera, significativamente posta nella prima sala a introdurre e riassumere il percorso artistico di Tintoretto, sono seguite le principali committenze ecclesiastiche, in un racconto che ha evidenziato la strettissima connessione tra il pittore e la sua città, Venezia. Si sono potute ammirare tra gli altri Il ritrovamento del corpo di San Marco compiuto per la Scuola Grande di San Marco e le magnifiche tele raffiguranti Santa Maria Egiziaca in meditazione e Santa Maria Maddalena leggente della Scuola Grande di San Rocco, restaurate in occasione della mostra, così come importanti interventi di tutela sono stati effettuati su alcune teleri delle chiese veneziane, come da tradizione consolidata per le mostre delle Scuderie. Tra questi, è spiccato in mostra il serrato confronto tra le due versioni dell'Ultima cena provenienti dalle chiese di San Polo e di San Trovaso: fra le più impressionanti e famose. La prima reduce da un importante lavoro di restauro

finanziato da Cariparma e curato da Giulio Manieri Elia, Direttore del Museo di Palazzo Grimani e Vicedirettore delle Gallerie dell'Accademia.

Al secondo piano, alla pittura religiosa di temi devozionali e dimensioni più contenute sono stati esposti alcuni tra i massimi capolavori della ritrattistica tintorettesca e della pittura profana con prestiti di assoluta eccezionalità quali il malinconico e galante Venere, Vulcano e Marte dell'Alte Pinakothek di Monaco o, tra le storie bibliche, la versione viennese della Susanna e i vecchioni, ove la fanciulla è raffigurata in tutto lo splendore della sua bellezza e luminosità che si accompagna all'amorevole minuzia con cui il maestro veneziano descrive i mille particolari della scena.

La mostra, che ha raccolto una cinquantina di opere scelte per la loro rappresentatività a comporre un racconto visivo capace di illustrare l'eccezionalità dell'universo pittorico del grande maestro veneziano, è stata arricchita da una sezione straordinaria per raccontare anche il mondo artistico con cui Tintoretto si confronta e che con lui, a sua volta, si misura, a partire dal dibattuto rapporto con il grande Tiziano rappresentato dalla grande Pala con l'Annunciazione della chiesa di San Domenico Maggiore a Napoli. Qui, opere di maestri di area veneta (e non solo, come nel caso dell'olandese Lambert Sustris che si formò a Venezia tra Tiziano e Tintoretto ed El Greco, spagnolo ma di origine cretese, trasferito a Venezia), da Schiavone a Paolo Veronese, a Parmigianino, Jacopo Bassano o il meno conosciuto Giovanni Demio.

Vermeer

il secolo d'oro dell'arte olandese

a cura di Arthur K. Wheelock, Curator of Northern Baroque Paintings, National Gallery of Art di Washington, Walter Liedtke, Curator of European Paintings, Metropolitan Museum of Art di New York e Sandrina Bandera, Soprintendente per il Patrimonio Artistico Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Milano.

27 settembre 2012 - 20 gennaio 2013

Johannes Vermeer (1632 – 1675, Delft) dipinse non più di 50 quadri nella sua vita (oggi se ne conoscono solo 37). Conoscitore e mercante d'arte si considerava soprattutto un pittore. Lavorò solo su commissione e non dipinse mai più di due o tre opere l'anno, il necessario per mantenere la moglie e gli undici figli: oggi è considerato tra i più grandi pittori di tutti i tempi, certo uno tra i più conosciuti



diventato personaggio di culto con dipinti-icone che hanno ispirato scrittrici, come Tracy Chevalier autrice del best seller “La ragazza con l’orecchino di perla”, e registi di Hollywood.

Delle opere di Johannes Vermeer riconosciute autografe, nessuna appartiene ad una collezione italiana. Solo 26 dei suoi capolavori, conservati in 15 collezioni diverse, possono essere movimentati. Negli ultimi cento anni sono state 8 le grandi mostre su Vermeer e solo 3 hanno ottenuto in prestito più di 4 capolavori dell’artista: nel 1996 alla National Gallery of Art di Washington, in seconda tappa al Mauritshuis dell’Aja, nel 2001 al Metropolitan Museum of Art di New York e nel 2003 in Spagna al Museo del Prado che, come l’Italia, non ha opere dell’artista di Delft, ma riuscì a riunirne 9.

Otto i Vermeer presenti nell’esposizione romana, dalle donne “ideali” alla celebre Stradina, affiancati da cinquanta capolavori degli artisti suoi contemporanei, icone della pittura olandese del secolo d’oro, tutti accomunati da una particolare abilità per le diverse tecniche di rappresentazione della luce su materiali e superfici differenti.

Il visitatore ha potuto non solo avvicinare il genio artistico di Vermeer, ma anche capire come l’opera del maestro si rapporti con gli artisti olandesi: gli interni di Vermeer, per esempio, spesso rimaneggiati nelle decorazioni e pieni di oggetti non citati nell’inventario dei beni presenti nella casa in cui viveva, sono frutto d’invenzione o presi in prestito da altri, e dipinti sulla tela in uno spoglio sottotetto. Artista raffinatissimo e dotato di una straordinaria memoria visiva, Vermeer era sempre ben informato sulla produzione dei contemporanei olandesi, molti dei quali rappresentati in mostra. Sono state infatti esposte le opere degli artisti coevi tra i massimi protagonisti dell’arte di genere del secolo d’oro olandese: Carel Fabritius e Nicolaes Maes, pionieri degli effetti sperimentali e naturalistici attinenti allo spazio e alla luce, che Vermeer utilizzò per accrescere il realismo delle sue composizioni pittoriche; Gerard ter Borch, osservatore insolitamente empatico di giovani donne come lo stesso Vermeer, che da ter Borch trae ispirazione per i soggetti, migliorandone lo stile; Pieter de Hooch, tra i più celebri pittori dell’epoca, a sua volta ispiratosi a Vermeer. E ancora Gerrard Dou, il maestro del chiaroscuro applicato alle scene notturne “a lume di candela”, Gabriel Metsu, Frans van Mieris e Jacob Ochtervelt.

Nelle opere di Vermeer i colori dominanti sono il blu e il giallo. E’ noto anche come il “Maestro della luce olandese” per la sua straordinaria capacità di descrivere la luce

del cielo d'Olanda. Sembra, infatti, che dopo l'avanzata del terreno bonificato, il colore del cielo olandese sia cambiato perché la luce non è stata più riflessa verso l'alto dalle paludi e dai laghi. Questi dipinti sono una testimonianza preziosa per rivivere la delicata luminosità dei cieli olandesi.

Il fascino di Vermeer e la sua straordinaria raffinatezza esecutiva sono stati riscoperti abbastanza recentemente. La sua fortuna inizia, infatti, nella seconda metà dell' 800 dopo che il critico francese Théophile Thoré-Bürger gli dedicò una appassionata monografia. E' il 1866: sono passati quasi due secoli dalla sua morte, da allora la sua fama tra gli 'intenditori' non ha mai smesso di crescere. Sostenitori del suo genio e incantati dalle sue opere furono anche Teofilo Gautier, i fratelli Goncourt e, soprattutto, Proust che mostrò verso il pittore un interesse intenso e quasi fatale, riconoscendone le sottili affinità di temperamento. Non è chiaro chi insegnò l'arte della pittura a Vermeer e poco si conosce della sua biografia, fu lo stesso Bürger a definirlo 'la Sfinge di Delft'. Eppure fu l'artista che insegnò a tutti a vedere la luce, pur avendo limitato al massimo il suo spazio espressivo.

Dopo essere stato oggetto per molto tempo di una fortuna critica altalenante deve una clamorosa riscoperta ad alcune indimenticabili e rarissime mostre fino al grande successo di quella tenutasi a Washington nel 1996, curata da Arthur Wheelock, fra i curatori di questa esposizione alle Scuderie del Quirinale.



C. ALTRE ATTIVITA' CULTURALI

Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte le seguenti attività:

“Casa del Jazz”

Nel suo settimo anno di attività la Casa del Jazz è ripartita da alcuni punti fermi della sua programmazione e allo stesso tempo ha introdotto nuovi spazi di espressione artistica e divulgazione culturale.

Nella sala concerti della struttura sono stati proposti con regolarità nel corso di tutto l'anno concerti di artisti italiani ed internazionali. Con riguardo alla scena italiana, nei primi mesi della stagione invernale accanto al giovane talento pescarese *Claudio Filippini*, invitato a presentare il suo ultimo progetto in Trio (5 gennaio), si sono esibiti il grande pianista, compositore e didatta *Enrico Intra* (27 gennaio), *Federico Laterza* con il suo ensemble “Worldream” (3 marzo), la cantante *Marilena Paradisi* in originale duo con *Stefania Tallini* (25 febbraio), *Franco D'Andrea*, in un trio di grande impatto che ha visto D'Andrea al pianoforte assieme a *Daniele D'Agaro* al clarinetto e *Mauro Ottolini* al trombone. In occasione del concerto alla Casa del Jazz è stato consegnato al pianista l'Honorary Award 2011, premio alla carriera assegnato dalla manifestazione “*Italian Jazz Awards 2011-Luca Flores*”. Altri appuntamenti che hanno visto protagonisti i musicisti italiani sono stati il trio di pianoforte di *Stefano Sabatini* (14 aprile), il “Tributo a Miriam Makeba” del giovane e già molto apprezzato *Dino Rubino* (28 aprile) e una sorta di “summit” del jazz italiano svoltosi il 23 maggio per la presentazione del progetto *Seven* di *Dino e Franco Piana*, che hanno chiamato a raccolta per l'occasione alcuni fra i più celebri jazzisti italiani: *Enrico Rava*, *Fabrizio Bosso*, *Enrico Pieranunzi*, *Luca Mannutza*, *Max Ionata* e *Roberto Gatto*. Nella seconda parte dell'anno sono stati proposti l'evento musicale “*Michael Rosen Reunions*” (19 e 20 ottobre), in cui *Michael Rosen* è stato affiancato da *Bebo Ferra* alla chitarra, *Enrico Zanisi* al pianoforte, *Enzo Pietropaoli* al contrabbasso e da *Fabrizio Sferra* alla batteria, il quartetto dello stesso *Fabrizio Sferra* (8 novembre) e l'originale spettacolo “*Soprano in Jazz*” della cantante *Fabiola Trivella*, in cui si è spaziato tra jazz, lirica e musica leggera in un omaggio ad artisti indimenticabili come *Luttazzi*, *Arigliano* e *Buscaglione*. La chiusura dell'anno è stata affidata al trombettista *Fulvio Sigurtà* (29 novembre), recente vincitore del Top Jazz assegnato dalla rivista *Musica Jazz* come miglior nuovo talento, *Francesco Diodati* (8 dicembre), chitarrista moderno e dalla

visone estremamente personale e alle voci di Ada *Montellanico* (21 dicembre) e *Linda Valori* (22 dicembre), quest'ultima protagonista del concerto "Black History" a cui ha partecipato il coro gospel "*World Spirit Orchestra*" nato all'interno della Casa del Jazz. Sempre nel cartellone della sala concerti non sono mancati gli appuntamenti con la musica internazionale, tra questi segnaliamo *Nina Pedersen* (17 marzo), *John Abercrombie* (22 marzo), da diversi decenni uno dei più significativi chitarristi jazz sulla scena mondiale, il formidabile quintetto elettrico del sassofonista *Donny McCaslin* (3 maggio) che per l'occasione ha ospitato al pianoforte *Uri Caine*, *Rudesh Mahanthappa* sassofonista vincitore di ogni possibile premio in campo internazionale che - per la prima volta a Roma - ha presentato al pubblico il suo personalissimo stile fatto di una solida cultura jazzistica unita ad elementi melodici e ritmici della tradizione indiana. Da non dimenticare i concerti di *Sarah Jane Morris* (6 e 7 dicembre), tra le più belle voci della scena contemporanea e di *Chihiro Yamanaka*, star giapponese di passaggio a Roma il 14 novembre.

Nuove iniziative divulgative e didattiche hanno arricchito il programma della Casa del Jazz: a gennaio- attraverso il ciclo "*Jazz Tales*" curato dallo scrittore Filippo La Porta- sono stati proposti al pubblico quattro "viaggi" musicali tra gli scrittori e i poeti del '900, alla ricerca dei profondi legami tra la musica e la letteratura. Cominciando dagli Stati Uniti (L'età del jazz e Scott Fitzgerald, il Sud e Faulkner, i beat, Ellison e la letteratura nera), proseguendo con l'Italia (il futurismo e la "musica sincopata", da Marinetti a Savinio), la Francia (Parigi, Vian e Bechet) e l'America Latina (Cortázar e Borges). Un'altra guida all'ascolto da subito apprezzata dal pubblico è stata quella curata dal Prof. Antonio Lanza sul tema del *Jazz Californiano*, stile che espresse i due massimi solisti bianchi del jazz moderno, Art Pepper e Chet Baker. I sei incontri proposti tra gennaio e marzo sono culminati con due concerti speciali di stile, appunto, "californiano": quello del batterista *Zeno De Rossi* "The Manne I Love" (24 marzo), incentrato sulla figura del grande batterista e compositore americano Shelly Manne e quello del trio di *Lanfranco Malaguti* (25 maggio), chitarrista dalle sonorità di chiara matrice "Cool -West Coast ". Una nuova proposta in calendario è stata anche "*Jazz Standards*" ideata dal giornalista Gerlando Gatto e incentrata sullo studio e l'analisi dei cosiddetti "standard", temi musicali molto noti che nel tempo sono entrati a far parte del repertorio jazzistico divenendo dei veri e propri "classici".

In collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale, il municipio Roma XX e il M° Sonia Costantini è stato promosso un

progetto innovativo per avvicinare i più giovani al mondo del jazz: due matinée didattico-musicali rivolte agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori denominate “ *Ora di musica: a scuola di jazz*” (18 maggio e 1°giugno) che hanno permesso ai piccoli allievi di fare i primi passi nel campo dell’ascolto del linguaggio musicale jazz.

Confermati l’abituale appuntamento con le lezioni domenicali di *Lino Patrino*, quest’anno dedicate a “*I grandi temi della storia del jazz*” (febbraio e marzo) e a “*Le città del jazz*” (8 ottobre e novembre) e la partnership con la *New School for Jazz and Contemporary Music*, che ha permesso agli studenti di musica italiani di accedere ai seminari tenuti dai più attivi docenti della scuola newyorkese: il seminario per ensemble “*The Jazz Standard Tradition*” con docente David Glasser (13/16 marzo) e il “*Vocalist Workshop*” con Junior Mance e Richard Harper (27/30 marzo).

Formula collaudata ma nuovi contenuti per la rassegna “*Art & Soul- storie di musica in musica*” curata da Alberto Castelli che attraverso i suoi “*reading*” ha disegnato tra parole, immagini e suoni i ritratti di artisti indimenticabili: Stevie Wonder, Gil Scott-Heron, Muddy Waters, Aretha Franklin, Donny Hathaway.

La collaborazione con l’Assessorato alle Politiche Culturali è proseguita anche per il Festival “*Musiche, suoni e visioni di Roma Capitale*”. L’iniziativa si è proposta di valorizzare e promuovere i talenti musicali presenti nel territorio del Comune di Roma attraverso un vero e proprio concorso a cui hanno partecipato 64 gruppi giudicati da una giuria d’esperti composta da musicologi, critici musicali, fotografi, promoter, ingegneri del suono e giornalisti. Per “*Musiche*” non sono stati previsti premi in denaro ma un supporto per aiutare gli artisti nella loro carriera. I primi 4 classificati hanno avuto la possibilità di incidere e pubblicare il concerto dal vivo eseguito nella finale del 30 e 31 maggio presso la Casa del Jazz mentre i primi 10 classificati sono stati invitati ad esibirsi negli spazi musicali dell’Estate Romana.

Un nuovo spazio è stato dato quest’anno a progetti di natura più specificamente teatrale. Da martedì 14 a giovedì 16 febbraio si è svolto un evento nato dalla collaborazione tra la Casa del Jazz e la *Società Tolkieniana Italiana* che ha collegato il mondo Fantasy a quello del Jazz. Oltre ai seminari e alle conferenze a cura della Società Tolkieniana è stato presentato lo spettacolo di teatro e musica “*Ricordi di un Hobbit tra le note di Keith Jarrett*” ispirato al Signore degli Anelli e musicato dal vivo da un trio jazz. Lo spettacolo “*Notte Broadway*” a cura di Niccolò Petitto (21 marzo) ha visto invece la partecipazione di cantanti, musicisti, attori e ballerini, che si sono cimentati con le più note colonne sonore della storia del Musical mondiale. Nei



giorni del 23 e 24 aprile all'interno della manifestazione "*Container: zero defect*" curata da Asi Ciao - Coordinamento Provinciale di Roma si sono alternati in sala spettacoli teatrali, convegni, letture, concerti e proiezioni di cortometraggi in un ideale incontro tra linguaggi espressivi differenti. Infine, nello spettacolo teatrale "*Addio al Sud- Un comizio furioso del disamore*" il giornalista Angelo Mellone ha messo in scena un originale monologo con dj set e video che costituisce la prima parte di una sua personale "trilogia delle radici".

Ad aprile la manifestazione "*Les Jours de France à Rome*" ideata dal Municipio Roma III in collaborazione con il XIII Arrondissement di Parigi ha promosso incontri e scambi culturali tra Roma e Parigi, per sottolineare e rafforzare il gemellaggio tra le due capitali. I concerti previsti sul palco della Casa del Jazz sono stati venerdì 20 aprile quello di *Cadijo Quartet*, sabato 21 aprile quello di *Riccardo Del Fra "My Chet, My Song"* e infine domenica 22 aprile quello di Aldo Romano "*Complete Communion*".

Per i festeggiamenti del suo *settimo compleanno* la Casa del Jazz come di consueto ha organizzato una giornata di concerti gratuiti nel parco, con la partecipazione quest'anno dei docenti e degli allievi del Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. Ad aprire la lunga kermesse è stato Roberto Gatto, docente di batteria, seguito nel corso della giornata da Paolo Damiani e Antonio Iasevoli.

Giornata speciale anche quella dedicata al Folkstudio: nell'ambito della quarta edizione de "*La Notte dei Musei*" (6 ottobre) si è svolto alla Casa del Jazz l'evento "*Roma racconta il Folkstudio dal 1961 al 1998*". La serata è stata interamente dedicata al più importante live club italiano di sempre e ha visto la partecipazione di moltissimi artisti rappresentativi di quel periodo storico: tra gli altri sono intervenuti Renzo Arbore, Irio De Paula, Pino Marino, Harold Bradley, Luigi Grechi, Edoardo de Angelis, Gegè Munari e Tony Santagata. La serata è stata interamente registrata in vista della produzione di un disco i cui proventi saranno devoluti in beneficenza.

Con il "*Casa del Jazz Festival*" dal 4 luglio è ripresa la stagione di concerti all'aperto, proseguita con moltissimi appuntamenti fino al 31 luglio. Quest'anno il cartellone presentava concerti di altissimo livello che hanno raccolto un vasto pubblico nel bel parco di Villa Osio. Il Festival ha proposto in primo luogo un grande evento, il concerto di *Dee Dee Bridgewater*, universalmente riconosciuta come la più importante cantante di jazz contemporanea, arrivata con il suo ultimo progetto, "*To Billie With Love: a Celebration of Lady Day*", dove celebra una icona del jazz come

Billie Holiday. E ancora sul grande palco nel prato si sono presentate cantanti come *Roberta Gambarini*, *Cristina Zavalloni*, *Maria Pia De Vito*, grandi trombettisti come *Enrico Rava*, *Roy Hargrove* e *Flavio Boltro*, un concerto straordinario con il trio statunitense dei *Bad Plus* con ospite speciale il celebratissimo sassofonista *Joshua Redman*, batteristi come *Brian Blade* e *Roberto Gatto*, pianisti come *David Kikoski* e *Aaron Goldberg*, contrabbassisti come *Omar Avital* e *Enzo Pietropaoli*. E, infine, "Decontaminate Rome" una rassegna di Music Zone in collaborazione con Percentomusica nell'ambito del progetto di cooperazione europeo YOUME YOUng Musicians play Europe.

Nel mese di settembre è ripreso anche il Festival " *Progressivamente. Suoni progressivi dal 1993 a cura di Guido Bellachioma*" - Dal 6 al 16 settembre la rassegna, giunta alla sua ventesima edizione, ha presentato negli spazi della Casa del Jazz seminari e prove d'ascolto nel pomeriggio e concerti nelle ore serali, tutto interamente dedicato alla musica rock progressive.

Nei mesi da gennaio a dicembre 2012 si sono svolti 136 eventi, di cui 88 a pagamento e 48 gratuiti, con un'affluenza complessiva di 20.667 spettatori.

Nell'anno 2012 sono stati in funzione la biblioteca, l'archivio multimediale, il ristorante e la caffetteria.

Servizi educativi - Laboratorio d'arte 2012

In linea con gli standard europei, i Servizi educativi hanno offerto un ampio programma didattico e di formazione a scuole, famiglie e operatori e gestito i due spazi al piano zero, l'atelier per i più piccoli, il forum per gli educatori.

Il percorso grandi mostre, con l'obiettivo di avvicinare in particolare i più giovani all'arte, si è svolto con visite e laboratori differenziati per età, in occasione delle grandi mostre del Palazzo delle Esposizioni e delle Scuderie del Quirinale. Una proposta che ha coinvolto scuole e utenti privati, sia bambini e ragazzi che bambini e genitori insieme.

Sempre nell'ottica di formare gli educatori particolare importanza è stata data alla formazione di insegnanti, studenti e operatori con cicli di incontri dedicati alla didattica dell'arte e all'editoria, *Arte tra le righe*, e alla fotografia, *Dentro l'obiettivo*. Il personale dei Servizi educativi ha progettato e condotto i corsi avvalendosi anche della collaborazione di esperti e professionisti esterni.

Biblioteca internazionale d'arte, lo Scaffale offre ai diversi pubblici una proposta permanente oltre la didattica per le grandi mostre, con attività, laboratori e seminari e un servizio di consultazione guidata per operatori e famiglie.

Con progetti speciali come la mostra-laboratorio *Viaggio con figure nelle fiabe italiane di Italo Calvino* e l'installazione di Vittoria Facchini *Per filo e per segno*, quale omaggio alla mostra *Sulla via della seta*. Lo Scaffale ha inoltre aderito alla campagna promossa dal Cepell- Centro per il Libro e la Lettura *Il Maggio dei libri* con attività gratuite per scuole e famiglie.

Due i nuovi progetti di investimento e sviluppo del settore, a livello nazionale e internazionale.

Per una sempre maggiore apertura ai nuovi pubblici e alla città, con *Lo Scaffale d'arte va in città* è stata avviata la partecipazione dello Scaffale alla fiera della piccola e media editoria, *Più libri più liberi*. Il nuovo spazio, realizzato in fiera a immagine e somiglianza del nostro Laboratorio, ha avuto un grande successo di pubblico e tra gli editori. Con laboratori gratuiti, affiancati al forum del Palazzo da un ricco programma di incontri e presentazioni.

Per un dialogo con le istituzioni, *Libri senza parole – Dal mondo a Lampedusa e ritorno*. Un progetto internazionale curato con IBBY- International Board on Books for Young People, per la creazione di un fondo di libri senza parole provenienti da case editrici di tutto il mondo che andranno a costituire anche la prima biblioteca a Lampedusa.

I Servizi educativi hanno inoltre partecipato, in collaborazione con le librerie Arion, al progetto *Esposizioni di idee*, ospitato nel Forum, curando le presentazioni legate all'arte, alla didattica dell'arte e all'editoria per ragazzi.

E ancora, si è ripetuta la proposta di attività gratuite offerte dal nostro sponsor Lottomatica e in convenzione con Invitalia in occasione delle mostre *Homo sapiens*, *Guggenheim*, *Vermeer*, *Sulla Via della Seta*, e *Calvino*.

Oltre ai corsi di formazione e agli incontri dello Scaffale d'arte, al pubblico adulto sono stati proposti nuovi appuntamenti di Spot, lettura guidata di un'opera, con curatori e storici dell'arte in occasione delle mostre *Tintoretto*, *Guggenheim* e *Vermeer*.

Per quanto riguarda la comunicazione sono stati incrementati i contatti della *mailing list* attraverso il potenziamento della newsletter, con particolari offerte per i diversi pubblici. Per finire, sono state realizzate pagine promozionali su riviste di ampia diffusione e di settore.

Si riepilogano i dati più significativi dell'attività 2012 in termini di presenze "paganti":

didattica per bambini e ragazzi 3/11 anni con scuola e famiglia - Palazzo delle Esposizioni e Scuderie del Quirinale:

presenze 14.448 - gruppi classe 674



Schemi

Stato Patrimoniale	Pag. 43/44
Conto Economico	Pag. 45
Struttura Patrimoniale	Pag. 46
Risultati Redditali	Pag. 47
Rendiconto Finanziario	Pag. 48



AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Sede Sociale: Via Nazionale 194 - 00184 ROMA -
C.F. 97152030587 - P.I. 05902651008

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2012			31.12.2011		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
4. - Concessioni, licenze, marchi e simili		70.360			48.066	
5. - Avviamento						
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti		144.189			93.995	
7. - Altre		<u>36.823</u>	251.372		<u>55.707</u>	197.768
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1. - Terreni e Fabbricati		28.796			35.159	
2. - Impianti e macchinario		24.064			2.275	
3. - Attrezzature industriali e commerciali		94.951			93.003	
4. - Altri beni		566.189			745.650	
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti			714.000			876.086
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
2. - Crediti						
d) verso altri	3.958	3.958	3.958	6.018	6.018	6.018
Totale Immobilizzazioni			969.330			1.079.872
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. RIMANENZE						
1. - Materie prime sussid. e di consumo					0	
5. - Acconti			0			0
II. CREDITI						
1. - verso clienti		2.984.975			4.689.277	
4. - verso controllanti		6.509.830			4.298.145	
4.bis) - crediti tributari		491.416			883.490	
4.ter) - imposte anticipate		78.993			188.990	
5. - verso altri		<u>734.380</u>	10.799.595		<u>776.746</u>	10.836.648
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE						
1. - Depositi bancari e postali		2.066.450			2.291.361	
3. - Denaro e valori in cassa		<u>1.699</u>	2.068.149		<u>3.725</u>	2.295.086
Totale attivo circolante			12.867.743			13.131.733
D) RATEI E RISCONTI						
ratei e risconti con separata indicazione del disagio su prestiti			836.519			1.746.257
Totale Attivo			14.673.592			15.957.863

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Sede Sociale: Via Nazionale 194 - 00184 ROMA -
C.F. 97152030587 - P.I. 05902651008

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2012	31.12.2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	450	450
II. RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV. RISERVA LEGALE	525.951	317.744
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	21.997	208.207
TOTALE	548.398	526.401
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3. - Altri	13.679	13.679
3.1 - F.do oneri futuri per lavori PDE e SDQ		88.212
3.2 - Fondo rischi contenzioso	69.005	115.789
	82.684	217.680
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	375.226	405.116
D) DEBITI		
7. - Debiti verso fornitori	9.662.244	11.396.246
11. - Debiti verso controllanti	1.348.495	1.348.495
12. - Debiti tributari	1.568.165	1.155.828
13. - Debiti v/ ist. previdenza e sic. sociale	220.292	229.388
14. - Altri debiti	684.689	603.700
TOTALE	13.483.885	14.733.656
E) RATEI E RISCONTI		
ratei e risconti con separata indicazione del disaggio su prestiti	183.400	75.010
Totale Passivo	14.673.592	15.957.863
CONTI D'ORDINE		
beni in leasing	0	6.010
	0	6.010

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Sede Sociale: Via Nazionale 194 - 00184 ROMA -
C.F. 97152030587 - P.I. 05902651008

Importi espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO

	2012		2011	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		15.360.604		12.747.200
3. - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5. - Altri ricavi e proventi				
a) contributi in conto esercizio				
b) assorbito fondi				
c) altri proventi			9.412.753	9.412.753
Totale (A)	6.469.478	6.469.478		22.159.953
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		21.830.082		
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		89.378		154.667
7. - per servizi		15.647.716		16.134.975
8. - per godimento di beni di terzi		176.478		198.865
9. - per il personale				
a) salari e stipendi	2.716.913		2.824.154	
b) oneri sociali	867.453		872.509	
c) trattamento di fine rapporto	203.258		209.332	
e) altri costi	124.413	3.912.038	113.457	4.019.452
10. - Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.875		192.711	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	253.775		241.917	
d) svalutazione crediti e disponibilità liquide	137.055	449.706	38.736	473.364
11. - Variazioni rimanenze di materie prime, suss., consumo, merci				
12. - Accantonamenti per rischi		0	115.789	115.789
14. - Oneri diversi di gestione				
a) minusvalenze da alienazioni				
b) altri oneri	1.299.927	1.299.927	938.362	938.362
Totale (B)		21.575.241		22.035.474
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		254.841		124.479
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15. - Proventi da partecipazioni				
a) in imprese controllate				
16. - Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
. altri				
d) proventi diversi dai precedenti				
. interessi attivi da c/c bancari	4.457		16.091	
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	65	4.523	285	16.376
17. - Interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi e commissioni a controllanti				
b) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	11.987	11.987	4.810	4.810
17bis). - Utili e perdite su cambi		-950		205
Totale (15 + 16 - 17 + 17bis)		-8.415		11.772
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18. - Rivalutazioni				
19. - Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
Totale delle rettifiche (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20. - Proventi				
a) sopravvenienze ed insussistenze del passivo		75.063		8.455
21. - Oneri				
a) Minusvalenze da alienazioni				
c) Altri oneri straordinari		17.218		16.088
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		57.845		-7.633
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)		304.272		128.618
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti		170.346		109.401
b) Imposte differite (anticipate)		111.929		-188.990
		282.275		-79.589
23. - Utile (perdita) dell'esercizio		21.997		208.207

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE
(Euro migliaia)

	31.12.12	31.12.11	Variaz.
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	251	198	54
Immobilizzazioni materiali	714	876	-162
Immobilizzazioni finanziarie	4	6	-2
	<u>969</u>	<u>1.080</u>	<u>-111</u>
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze lavori in corso	0	0	0
Crediti commerciali	9.495	8.987	507
Altre attività	2.141 [¶]	3.595 [¶]	-1.454
Debiti commerciali	-11.011	-12.745	1.734
Fondi per rischi ed oneri	-83	-218	135
Anticipi da clienti e fatture di rata			0
Altre passività	-2.657 [¶]	-2.064 [¶]	-593
	<u>-2.114</u>	<u>-2.443</u>	<u>330</u>
C. CAPITALE INVESTITO	(A+B)	-1.364	219
dedotte le passività d'esercizio			
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>-375</u>	<u>-405</u>	<u>30</u>
E. CAPITALE INVESTITO	(C-D)	-1.769	249
dedotte le passività d'esercizio e il TFR			
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	0	0	0
Riserve e risultati a nuovo	526	318	208
Utile (perdita) dell'esercizio	22	208	-186
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0
	<u>548</u>	<u>526</u>	<u>22</u>
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
debiti finanziari a breve	0	0	0
disponibilità e crediti finanziari a breve	-2.068	-2.295	227
	<u>-2.068</u>	<u>-2.295</u>	<u>227</u>
I. - TOTALE, COME IN E.	(F+G+H)	-1.769	249

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI
(Euro migliaia)

	31.12.12	31.12.11
A. RICAVI	15.361	12.747
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
	<hr/>	<hr/>
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	15.361	12.747
Consumi di materie e servizi esterni	-15.914	-16.489
	<hr/>	<hr/>
C. VALORE AGGIUNTO	-553	-3.741
Costo del lavoro	-3.912	-4.019
	<hr/>	<hr/>
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	-4.465	-7.761
Ammortamenti	-313	-435
Altri stanziamenti rettificativi	-137	-39
Stanziam. a fondi rischi ed oneri e variazione rimanen:	0	-116
Saldo proventi e oneri diversi	5.170	8.474
	<hr/>	<hr/>
E. RISULTATO OPERATIVO	255	124
Proventi e oneri finanziari	-8	12
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	<hr/>	<hr/>
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	246	136
Proventi ed oneri straordinari	58	-8
	<hr/>	<hr/>
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	304	129
Imposte sul reddito dell'esercizio	-282	80
	<hr/>	<hr/>
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	22	208

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO
(Euro migliaia)

	31.12.12	31.12.11
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	2.295	1.454
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	22	208
Utilizzo Fondo Sviluppo strutture		-978
Ammortamenti	313	435 ⁸
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizz.ni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0 ⁸	41 ⁸
Variazione del capitale di esercizio	-330	2.053
Variazione netta del "TFR"	-30	-522
	-24	1.238
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
immateriali	-62 ⁸	-30 ⁸
lavori su beni di terzi	-50 ⁸	-94 ⁸
materiali	-92	-275
finanziarie	2 ⁸	2
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		
	-203	-396
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	0	0
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI		0
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	-227	841
G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)		
(A+F)	2.068	2.295

Azienda Speciale Palaexpo

**Nota Integrativa
Esercizio 2012**



CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci del bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, sono conformi alle disposizioni di Statuto e di legge.

Le voci sono state valutate secondo il criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto della funzione economica di ciascuna operazione o fatto aziendale.

Con riferimento alla natura dell'Azienda, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con imprese controllate e controllanti, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, nonché alle altre informazioni richieste ex. art. 2428 del codice civile, si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione predisposta in accompagnamento del bilancio di esercizio.

I principi contabili, applicati sono quelli vigenti dalle società di capitali, ed i criteri di valutazione adottati, salvo diversa indicazione, sono conformi a quelli applicati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2011.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

I valori di bilancio riportati nella Nota Integrativa sono esposti in euro e sono confrontati con i saldi dell'esercizio precedente.

Al fine di rendere comparabili i dati con quelli dell'esercizio precedente e di migliorare l'informativa di bilancio, si è provveduto a riclassificare quest'ultimo dandone opportuno commento nella presente nota laddove ritenuto necessario.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto in conformità alle previsioni statutarie che prevedono l'applicazione delle disposizioni di legge, interpretate e integrate dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come

modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio, sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli applicati nel precedente esercizio.

Non è stato necessario applicare le deroghe previste dagli artt. 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e le rettifiche di valore sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono costituite da costi di utilità pluriennale e altri beni immateriali: le poste sono iscritte in bilancio, previo consenso del Collegio dei Revisori, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei relativi ammortamenti imputati direttamente in riduzione delle singole voci, calcolati a quote costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni immateriali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata, ripristinando il valore netto contabile dell'immobilizzazione svalutata, nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità futura e in particolare:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo e si riferiscono a costi di software, ammortizzati in 5 anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità;
- Oneri sostenuti per i lavori di messa in sicurezza della facciata del Palazzo delle Esposizioni;
- Oneri sostenuti per migliorie apportate sull'immobile Scuderie del Quirinale, ammortizzati in funzione della durata dell'affidamento in gestione, inferiore alla presunta utilità delle migliorie apportate;
- Oneri sostenuti per migliorie apportate sull'immobile Palazzo delle Esposizioni ricevuto in concessione da Roma Capitale, ammortizzati in 5 anni che rappresenta il periodo di presunta utilità inferiore alla residua durata della concessione.

Gli ammortamenti decorrono dalla data in cui i relativi costi sostenuti possono cominciare a generare benefici economici per l'Azienda.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene ed esposti al netto dei relativi ammortamenti.

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni materiali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata, ripristinando il valore netto contabile dell'immobilizzazione svalutata, nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa.

Gli ammortamenti, a quote costanti, sono calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche ritenute congrue in relazione alla natura e alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate per le principali categorie di beni sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Impianto telefonico	20%
Impianto di climatizzazione	15%
Impianto di illuminazione	15%
Autovetture	25%

Gli ammortamenti decorrono dalla data in cui i relativi beni entrano in funzione. Le immobilizzazioni non ancora oggetto di ammortamento sono eventualmente classificate nella voce Immobilizzazioni in corso ed acconti.

I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati a Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli di carattere non ricorrente vengono iscritti nella voce in commento e sottoposte al processo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto mediante iscrizione di un fondo svalutazione crediti, portato a diretta riduzione del valore nominale, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono debiti e crediti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo, e riflettono le giacenze bancarie alla data del 31 dicembre 2012 e l'effettiva consistenza di cassa alla medesima data.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

L'Azienda ha costituito un fondo manutenzione ciclica a fronte di spese di manutenzione ordinaria svolte periodicamente sugli immobili in gestione. Tale fondo viene periodicamente aggiornato sulla base di analisi tecniche che tengono conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione e del costo stimato dei lavori stessi.



TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto di percepire dall'Azienda in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del 31 dicembre 2012 in conformità alla legislazione vigente ed al C.C.N.L. Lavoratori dei Servizi Pubblici, della Cultura, del Turismo, dello Sport e del Tempo Libero e al C.C.N.L. Dirigenti delle Imprese aderenti alle associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi Pubblici Locali.

Si evidenzia come, in conseguenza della riforma della Previdenza Complementare, a far data dal 1° luglio 2007, tale voce venga movimentata, oltre che dai pagamenti delle "liquidazioni" ai dipendenti, unicamente dalla rivalutazione degli importi in essa presenti. I nuovi accantonamenti vengono effettuati direttamente presso il fondo Complementare dell'Inps o presso Fondi di Previdenza Complementare in base ad apposita scelta effettuata dai dipendenti stessi.

RATEI E RISCOINTI

Sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono come disposto dall'art 2424 bis 6° comma del c.c..

CONTI D'ORDINE

Le garanzie, gli impegni, i rischi ed i beni di terzi sono rilevati nei conti d'ordine sulla base del valore contrattuale, ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso se quantificabile. Non esistono altri impegni al di fuori di quelli riscontrabili nello Stato Patrimoniale.

ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi relativi ai corrispettivi applicati alle visite a pagamento per le mostre e gli spettacoli sono rilevati all'atto della fruizione dell'evento da parte del visitatore. I corrispettivi relativi al contratto di servizio stipulato con Roma Capitale sono riconosciuti nei limiti dell'ammontare fissato dallo stesso, tenendo conto di eventuali sanzioni e penalità applicabili.

I contributi riconosciuti da altri soggetti pubblici e privati attraverso la stipula di convenzioni correlate allo svolgimento di specifici eventi culturali, sono imputati in proporzione alla durata dell'evento stesso.

I ricavi derivanti da contratti di sponsorizzazione di eventi culturali sono rilevati in base alla competenza temporale rappresentata dal periodo intercorso sul periodo complessivo di realizzazione dell'evento.



La rilevazione dei costi e dei ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data del 31 dicembre 2012, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se solo presunte.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio, dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, che abbiano natura di integrazione dei ricavi della gestione caratteristica o delle gestioni accessorie diverse da quella finanziaria o di riduzione dei relativi costi ed oneri, sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento. In particolare i contributi ricevuti dalla Fondazione Roma in base al Protocollo d'intesa tra la Fondazione stessa e Roma Capitale, sono contabilizzati per competenza nell'esercizio cui si riferiscono in quanto la certezza del diritto al loro percepimento è subordinata alla partecipazione attiva della Fondazione nella gestione dell'Azienda.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari".

Imposte anticipate e differite sul reddito d'esercizio

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite

non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, ad eccezione delle immobilizzazioni, espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e debiti (che derivano sia da operazioni di natura finanziaria che commerciale) sono imputati al conto economico come componenti di natura finanziaria.

* * *



COMMENTO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (Aliquota ammortamento 20%):

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2011		Alienaz./Dismiss.		31/12/2012
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
48.066	51.445		29.151	70.360

Tale voce comprende i costi per l'acquisto della licenza di somministrazione alimenti e bevande del Palazzo delle Esposizioni, ormai totalmente ammortizzata, e per l'acquisto di pacchetti di software applicativo per euro 70.360. L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisto di software applicativo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2011		Alienaz./Dismiss.		31/12/2012
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
93.995	50.194			144.189

Tale voce è relativa ai lavori effettuati dall'Azienda per la verifica statica dei rivestimenti in travertino dei cornicioni e dei fregi scultorei del Palazzo delle Esposizioni. Si rammenta che tali lavori sono iniziati su impulso del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma che con verbale del 4 giugno 2011, ha ravvisato possibili fonti di rischio per l'incolumità delle persone e che al momento della redazione del presente bilancio sono ancora in corso.

Si rende noto che con ampio e motivato carteggio, (note del 08/07/2011 prot. n. 1993; del 14/07/2011 prot. n. 2051; del 28/07/2011 prot. n. 2231; del 05/10/2011 prot. 2817), l'Azienda, ha richiesto a Roma Capitale il rimborso delle somme spese che, con ogni evidenza si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria. A dette lettere non è stata fornita risposta da parte di Roma Capitale. Conseguentemente, prudenzialmente non è stato rilevato alcun contributo da ricevere da parte di Roma Capitale.

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da:

Siti Internet Palazzo delle Esposizioni, Scuderie del Quirinale, Teatro del Lido (Aliquota ammortamento 20%):

Variazioni dell'esercizio				
31/12/2011	Alienaz./Dismiss.			31/12/2012
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
4.800			2.400	2.400

Tale voce comprende i costi sostenuti per la realizzazione e l'implementazione dei siti internet aziendali.

Migliorie su beni di terzi - Scuderie del Quirinale (Aliquota ammortamento 25%-33%-50%):

Variazioni dell'esercizio				
31/12/2011	Alienaz./Dismiss.			31/12/2012
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
18.058	10.840		9.782	19.116

L'ammortamento è calcolato in funzione del residuo periodo di assegnazione dell'immobile all'epoca dell'acquisizione del cespite. Si segnala che in data 30 giugno 2010 è stata rinnovata la convenzione tra il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e Roma Capitale per la concessione in uso delle Scuderie del Quirinale. Il rinnovo ha durata quinquennale fino al 30 giugno 2015. L'incremento si riferisce ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati sull'ascensore.

Migliorie su beni di terzi - Palazzo delle Esposizioni (Aliquota ammortamento 20%):

Variazioni dell'esercizio				
31/12/2011	Alienaz./Dismiss.			31/12/2012
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
26.890			16.662	10.228

Altre immobilizzazioni immateriali - (Aliquota ammortamento 10%):

31/12/2011		Variazioni dell'esercizio			31/12/2012
Valore netto	Acquisizioni	Alienaz./Dismiss.	Netto	Ammortamenti	Valore netto
5.509				879	4.630

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che hanno un valore netto contabile di euro 714.000 sono costituite da:

Costruzioni leggere 10%:

31/12/2011			Variazioni dell'esercizio				31/12/2012		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo	F.do amm.to	Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
63.625	28.466	35.159				6.363	63.625	34.829	28.796

Sono relative al costo sostenuto per l'acquisto del palco utilizzato per i concerti estivi nel parco della Casa del Jazz, operazione economicamente più conveniente rispetto al costo di un affitto stagionale.

Impianto climatizzazione (PDE) (Aliquota ammortamento 15%):

31/12/2011			Variazioni dell'esercizio				31/12/2012		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo	F.do amm.to	Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
3.099	3.099		17.500			1.313	20.599	4.412	16.187

L'incremento si riferisce all'acquisto dell'impianto di ventilazione per le sale espositive del Palazzo delle Esposizioni.

Impianti (PDE) (Aliquota ammortamento 15%):

31/12/2011			Variazioni dell'esercizio				31/12/2012		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo	F.do amm.to	Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
			8.515			639	8.515	639	7.876

L'incremento si riferisce all'acquisto degli impianti antincendio installati presso le sale espositive del Palazzo delle Esposizioni e delle Scuderie del Quirinale.

Impianto illuminazione (SDQ) (Aliquota ammortamento 15%):

31/12/2011			Variazioni dell'esercizio				31/12/2012		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
15.704	15.704						15.704	15.704	

Sistema telefonico (Aliquota ammortamento 20%):

31/12/2011			Variazioni dell'esercizio				31/12/2012		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
26.339	24.064	2.275				2.275	26.339	26.339	0

Beni strumentali < 516,46:

31/12/2011			Variazioni dell'esercizio				31/12/2012		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
22.917	22.917						22.917	22.917	

Attrezzature (Aliquota ammortamento 20%):

31/12/2011			Variazioni dell'esercizio				31/12/2012		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
263.377	170.374	93.003	39.070			37.122	302.446	207.496	94.951

L'incremento è principalmente dovuto all'acquisto di attrezzature per la rilevazione dell'umidità nelle sale espositive e per la sala cinema del Palazzo delle Esposizioni.

Altri beni materiali:

Mobili e arredi (Aliquota ammortamento 12%):

31/12/2011			Variazioni dell'esercizio				31/12/2012		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
1.063.308	604.664	458.644	2.864			113.167	1.066.171	717.831	348.341

L'incremento è relativo all'acquisto di mobili ed allestimenti per il Palazzo delle Esposizioni.

Macchine Elettroniche (Aliquota ammortamento 20%):

31/12/2011			Variazioni dell'esercizio				31/12/2012		
Costo	F.do amm.to	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	F.do amm.to	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
554.327	267.321	287.006	24.139	798	399	92.897	577.668	359.819	217.849

Il decremento è relativo alla cessione di un pc portatile obsoleto; l'incremento riguarda fundamentalmente l'acquisto di nuovi server per le Scuderie e per il Palazzo delle Esposizioni e di quelle apparecchiature elettroniche la cui obsolescenza non consentiva il rinvio della sostituzione.

Autovetture 25%:

31/12/2011			Variazioni dell'esercizio				31/12/2012		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
5.160	5.160						5.160	5.160	

Sono relative al costo sostenuto per l'acquisto dell'unica autovettura aziendale di proprietà (Fiat Panda).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La società non detiene alcuna quota di partecipazione in altre società o enti.

Crediti verso altri

La voce, pari a euro **3.958**, accoglie i depositi cauzionali versati a fornitori vari per utenze ed i depositi cauzionali versati alla Siae per la Casa del Jazz, per consentire le relative attività concertistiche (CdJ).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti, esigibili tutti entro i 12 mesi, sono così distinti:

Verso Clienti

	Saldo 2011	Saldo 2012	Variazioni
Crediti per fatture emesse	4.330.897	2.155.400	-2.175.497
Crediti per fatture da emettere	546.830	1.158.309	611.479
Fondo svalutazione	-188.450	-322.681	-134.231
Note di credito da emettere		-6.053	-6.053
Netto	4.689.277	2.984.975	-1.704.302

Il valore complessivo, come già illustrato nella parte "Criteri di valutazione" è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti. Tale fondo risulta così movimentato:

Fondo svalutazione crediti

Saldo 2011	Decrementi	Incrementi	Saldo 2012
188.450	2.825	137.055	322.680

Per quanto riguarda i decrementi del fondo relativi all'anno 2012, sono relativi a crediti su fatture emesse negli anni 2006-2007 svalutati nel 2010 e per i quali si è conclamata la perdita per procedure esecutive con esito negativo nell'anno 2012 (per euro 1.985) e crediti relativi al 2007 svalutati nel 2011 e per i quali si è conclamata la perdita per incasso parziale su piano di liquidazione (per euro 840). Nel corso del 2012 si è inoltre proceduto a svalutare crediti per euro 133.695, relativi a fatture emesse nel 2009, il cui recupero si reputa di difficile esigibilità e/o economicamente non conveniente oltre ad un credito relativo a fattura emessa nel 2010 per fallimento del cliente (per euro 3.360).

La tabella seguente dettaglia i principali crediti per fatture emesse e da emettere e note di credito da emettere al 31.12.2012 con la rispettiva percentuale sul totale.

Fatture emesse e contributi da incassare

Cliente	Credito	%	Oggetto
Booka'bar Srl	425.402	20%	Canone/royalties libreria e corrispettivi merchandising
Open Srl	366.614	17%	Canone e royalties ristorante
Parsitalia Real Estate Srl	200.000	9%	Sponsorizzazione eventi
Zetema Srl	178.600	8%	Coproduzione mostra
Tex Meat Srl	143.311	7%	Canone e royalties ristorante
Regione Lazio	115.296	5%	Contributo attività espositiva
TOTALE	1.429.223	66%	

Fatture da emettere

Cliente	Credito	%	Oggetto
Fondazione Roma	692.107	60%	Contributo attività espositiva
Lottomatica Group Spa	121.852	8%	Sponsorizzazione eventi
Codice Srl	109.309	7%	Ricavi da coproduttori
Civita Servizi Srl	59.029	4%	Ricavi da coproduttori
Eni Spa	48.889	3%	Sponsorizzazione eventi
TOTALE	1.031.186	82%	

Note di credito da emettere

Cliente	Credito		Oggetto
24 Ore Cultura	6.053	100%	Minor costo su mostra coprodotta

Verso imprese controllanti

	Saldo 2011	Saldo 2012	Variazioni
Crediti per fatture emesse	3.781.688	5.993.373	-2.211.685
Crediti v/ Roma Capitale	516.457	516.457	0
TOTALE	4.298.145	6.509.830	-2.211.685

I crediti per **fatture emesse** si riferiscono alle competenze relative alle mensilità da luglio a dicembre del Contratto di Servizio 2012, al corrispettivo per l'affitto della sala concerti della Casa del Jazz e per la realizzazione dell'evento Musiche Roma, per complessivi euro 6.045.018, al netto di una nota di credito relativa all'anno 2002 per euro 51.645.

L'ultima voce si riferisce a contributi deliberati al 31/12/99 e non ancora erogati.

Crediti tributari

Saldo 2011	Saldo 2012	Variazioni
883.490	491.416	-392.074

L'importo si riferisce principalmente:

- al credito IVA per euro 96.204;
- al credito IRES per euro 343.649 dovuto al credito 2011 (residuo per euro 184.752), alle ritenute subite sui contributi e sugli interessi attivi bancari (per euro 182.891) ed al netto dell'IRES di competenza dell'esercizio (pari ad euro 23.994);
- al credito relativo all'IVA dell'anno 2007 per euro 47.240 ed altri crediti di minore entità per euro 4.323.

Come previsto dalla normativa in materia e dai criteri di redazione del bilancio, gli acconti d'imposta sono stati imputati direttamente in riduzione del relativo debito tributario.

Crediti per imposte anticipate

saldo 2011	saldo 2012	Variazioni
188.990	78.993	-109.997



Nel 2011 erano stati iscritti crediti per imposte anticipate (IRES) in relazione alla perdita fiscale di euro 439.744 generata nell'esercizio, in sede di presentazione della dichiarazione modello Unico SC 2012, la perdita fiscale è stata ricalcolata e determinata pari ad euro 446.770 e si è quindi provveduto ad adeguare il relativo credito per imposte anticipate (per euro 1.932) . Nel 2011 erano inoltre state iscritte imposte anticipate (IRES e IRAP) in relazione alle differenze temporanee relative ai Fondi per rischi esistenti in bilancio. Il dettaglio è rinvenibile nello schema esposto a pag. 81 della presente Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2012, visto l'utilizzo parziale dei fondi tassati ed in virtù dell'utilizzo parziale delle perdite fiscali pregresse (limitato al 80% del reddito), si è provveduto a stornare i relativi crediti per imposte anticipate.

Si è inoltre provveduto a riprendere a tassazione il fondo svalutazione crediti per la parte che eccede i limiti di deducibilità (0.5% dei crediti iscritti in bilancio); su tale ripresa sono state calcolate e contabilizzate imposte anticipate per dare conto della recuperabilità di tali importi nei prossimi esercizi.

Le imposte anticipate sono considerate pienamente recuperabili sulla base delle ipotesi reddituali e dei conseguenti imponibili fiscali dei prossimi esercizi.

Verso altri

Saldo 2011	Saldo 2012	Variazioni
776.747	734.380	-42.367

I crediti verso altri sono così composti:

- crediti verso la società Pierreci per incassi non ancora versati, euro 649.136. Le partite di credito e debito con la società Pierreci sono gestite in compensazione in quanto la suddetta società è fornitrice dei servizi, in ATI con Multiservizi, di biglietteria, di accoglienza e guardaroba;
- anticipi a Assiteca (broker assicurativo) per polizze assicurative di competenza 2013 per euro 52.671;
- oltre a partite di minore entità per complessivi euro 32.573.

Si evidenzia che, l'importo relativo all'anno precedente conteneva anche euro 646.356 relativo al credito verso INPS per TFR ceduto e che, dal presente esercizio, si è provveduto a riclassificare tale voce in negativo nel TFR, il tutto come indicato in dettaglio alla voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Disponibilità liquide

Sono costituiti da:

Depositi bancari:

Saldo 2011	Saldo 2012	Variazioni
2.291.361	2.066.450	-224.911

Il saldo 2012 è costituito per euro 309.921 dal deposito bancario di tesoreria (c/c n. 400019620 acceso presso la banca Unicredit Spa agenzia n.52 di Roma), per euro 1.346.982 dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 400582722 (acceso presso la Unicredit Spa agenzia Roma Centro A), per euro 168.084 dal conto corrente n. 400112758 (acceso presso Unicredit Spa agenzia n. 52 di Roma) per il deposito dei fondi da utilizzare per i lavori del Palazzo delle Esposizioni e per euro 241.464 dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 480 (acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia n.31 di Roma).

Si rammenta che tale ultimo conto era stato aperto nel corso dell'esercizio 2008 con un affidamento (euro 1.500.000) per far fronte ad eventuali necessità finanziarie e che al momento tale affidamento non è mai stato utilizzato.

Denaro e valori in cassa:

saldo 2011	saldo 2012	Variazione
3.725	1.699	-2.026

RATEI E RISCOINTI

Sono costituiti dal risconto di costi di competenza dell'esercizio successivo:

saldo 2011	saldo 2012	Variazione
1.746.257	836.519	-909.738

e risultano così composti:

- importi relativi alle mostre le cui attività si svolgono a cavallo degli anni 2012 e 2013, o interamente nel 2013 e successivi. Di seguito si riepilogano i risconti effettuati e le mostre interessate:

ATTIVITA'	IMPORTO	DATA INIZIO	DATA FINE
SILK ROAD	513.597	2012	2013
VERMEER	104.824	2012	2013
DOISNEAU	14.704	2012	2013
CARMELO BENE	26.366	2013	2013
TIZIANO	5.528	2013	2013
NEW YORK	40.102	2013	2013
Altre mostre future	48.812	2014	2014

- altri risconti diversi relativi sostanzialmente a spese su utenze, ad assicurazioni e a canoni di noleggio, di seguito ripartiti in funzione del relativo centro di ricavo/costo:

- Palazzo delle Esposizioni	1.258
- Scuderie del Quirinale	33.230
- altri costi	49.098



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

euro 548.398

Il saldo del fondo di dotazione risulta composto, per euro 449,81, dal valore residuo dei cespiti apportati all'Azienda da parte di Roma Capitale.

Il seguente prospetto dettaglia le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto nel triennio:

	Fondo di dotazione	Riserva legale	F.do Riserva sviluppo strutt.	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.09	450	199.068	0	0	67.216	266.733
Movimenti:						
Comune di Roma Delibera n. 235/10- destinazione utile - Utile dell'esercizio		67.216	0		-67.216	0
					1.029.203	1.029.203
Saldi al 31.12.10	450	266.284	0	0	1.029.203	1.295.937
Movimenti:						
Comune di Roma Delibera n. 240/11- destinazione utile - Utilizzo Fondo Riserva Sviluppo Strutture - Utile dell'esercizio		51.460	977.743		-1.029.203	0
			-977.743		208.207	-977.743
						208.207
Saldi al 31.12.11	450	317.744	0	0	208.207	526.401
Movimenti:						
- Destinazione utile - Utile dell'esercizio		208.207			-208.207	0
					21.997	21.997
Saldi al 31.12.12	450	525.951	0	0	21.997	548.398

In relazione ai possibili utilizzi delle riserve incluse nel patrimonio netto al 31.12.2012 si segnala che la riserva legale ammontante a euro 525.951 può esclusivamente essere destinata alla copertura di perdite.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi

saldo 2011	saldo 2012	Variazione
217.680	82.684	-134.996

Questa voce comprende un fondo rischi, stanziato nell'anno 2005, a copertura di possibili oneri derivanti da contenziosi in corso per euro 17.560 ripreso a tassazione

nell'esercizio di competenza e parzialmente utilizzato in esercizi precedenti per euro 3.881 ed un fondo per euro 261.500, costituito nel 2008, per far fronte a lavori futuri sia presso il Palazzo delle Esposizioni che le Scuderie del Quirinale ed utilizzato parzialmente nel periodo 2009-2011 per euro 173.288. Nell'anno 2012 si è provveduto a stornare il fondo futuri oneri per manutenzione PdE e SdQ per mancata realizzazione delle opere a suo tempo previste.

Tali importi sono stati ripresi a tassazione nell'esercizio di competenza.

Nel corso dell'esercizio 2011 si era inoltre proceduto a stanziare un fondo per rischi di contenzioso per euro 115.789 relativo alla vertenza presentata da ex dipendenti del Teatro del Lido, già di gestione di questa azienda, ed utilizzato parzialmente nel corso dell'anno per euro 46.784.

Movimentazione Fondi	Saldo 2011	Saldo 2012	Variazioni
Altri	13.679	13.679	0
F.do oneri futuri lavori PDE	88.212	0	-88.212
Fondo rischi contenzioso	115.789	69.005	-46.784
TOTALE	217.680	82.684	-134.996

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	saldo 2011	Impost a sost.	Utilizzo	Acc.to	Riv. Presso Inps	saldo 2012
presso azienda	405.116	-1.391	-41.945	13.445		375.225
presso inps		-2.241	-37.529	150.772	20.368	0
presso altri f.di				39.041		0
	405.116	-3.631	-79.474	203.258	20.368	375.225

Come già anticipato in precedenza (criteri di valutazione), il trattamento di Fine Rapporto ha subito nel corso dell'esercizio unicamente decrementi per personale liquidato nel 2012 ed incrementi per la rivalutazione.

A partire dal 2007 (legge 296/2006) e fino all'esercizio precedente l'accantonamento per il TFR, di volta in volta maturato, era stato inserito sia tra i debiti verso l'INPS, trattandosi del TFR che i dipendenti, in base alla citata normativa, hanno deciso di lasciare in Azienda, sia fra i crediti alla voce , Altri. La scrittura veniva effettuata al fine di dare evidenza della quota di TFR gestita, appunto, dall'INPS.

Nel presente bilancio per non incrementare "artificialmente" le partite di credito e debito (trattandosi del medesimo importo), si è provveduto ad eliderle.

Per quanto riguarda il TFR accantonato e versato presso altri fondi (Previndai, Previambiente, Fata, Insieme RAS per euro 37.624), si segnala che, nel prospetto non si tiene conto né del saldo iniziale, né di quello finale in quanto, tali importi non sono gestiti direttamente dall'Azienda.

Debiti

I debiti, che scadono tutti entro i 12 mesi successivi al 31/12/12, sono così composti:

□ i debiti verso fornitori:

	saldo 2011	saldo 2012	Variazione
Debiti per fatture ricevute	8.026.465	7.679.199	-347.266
Debiti per fatture da ricevere	3.403.235	2.006.329	-1.396.906
Note credito da ricevere	-33.454	-23.284	10.170
TOTALE	11.396.246	9.662.244	-1.734.002

Si segnala che per ciò che riguarda la scadenza di tali debiti, essa trova adeguata copertura sia nelle voci di credito (verso clienti, verso controllanti e disponibilità liquide) sia negli accordi con i fornitori verso cui l'esposizione è più consistente.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i debiti più rilevanti verso fornitori per fatture ricevute, che rappresentano circa il 76% del debito complessivo per fatture ricevute. Il debito verso Roma Multiservizi Spa che, in ATI con Coop Culture, fornisce i servizi di accoglienza e pulizia degli immobili, per la sua rilevanza è, come sempre, stato oggetto di una verifica congiunta.

Per il debito verso Eni Spa, quasi totalmente scaturito dalla mancata fatturazione da parte di quest'ultima dal 2010 al 2011, è stato concordato con il fornitore un piano di rientro rateale fino al 20/3/2014.

Fornitore	Debito	%	Fornitura
ENI SPA	1.367.783	18%	Utenze
ROMA MULTISERVIZI SPA	1.254.320	16%	Servizi di custodia e pulizia
COOP CULTURE	862.496	11%	Servizi biglietteria
ARTERIA SRL	588.171	8%	Trasporto opere
IGIT SPA	563.093	7%	Manutenzioni e lavori
SAC SPA	445.859	6%	Manutenzioni e lavori
NEW MASTER POLICE SRL	485.507	6%	Sorveglianza armata
ACEAELECTRABEL ELETTRICITA'	332.059	4%	Utenze
	5.899.288	76%	

Nella tabella che segue vengono evidenziati, con riguardo ai centri di imputazione, i debiti più rilevanti verso fornitori per fatture da ricevere, che rappresentano circa il 92% di tale voce.

Attività	Debito	%
Mostra Vermeer	1.008.672	51%
Costi generali PdE	374.691	19%
Mostra Silk Road	149.142	8%
Costi generali SdQ	128.676	7%
Mostra Doisneau	82.804	4%
Mostra Tintoretto	56.709	3%
	1.800.694	92%

□ i debiti verso controllanti:

Saldo 2011	Saldo 2012	Variazione
1.348.495	1.348.495	=

Invariati rispetto all'esercizio precedente, sono costituiti dal debito riferito al costo del personale comandato da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale nel 1999 e fino al giugno del 2000 e nel 2003 per euro 1.138.430. Per quanto riguarda euro 209.654 tale importo è relativo alla differenza tra quanto apportato dall'Amministrazione di Roma Capitale per gli investimenti relativi ai lavori di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni e gli importi spesi per il sostenimento di tali investimenti. Infine tale voce contiene il fondo per la messa in sicurezza PDE per euro 411.

□ i debiti tributari:

Saldo 2011	Saldo 2012	Variazione
1.155.828	1.568.165	412.337

I debiti tributari, si riferiscono a:

- IVA ad esigibilità differita	1.040.528
- Saldo Irap anno 2012	17.625
- IVA su lavori anni precedenti (per le relative motivazioni si rinvia alla Nota integrativa relativa all'anno 2007)	359.402
- Rit. a dipendenti e collab. e addizionali IRPEF	150.610

□ i debiti verso gli istituti previdenziali:

saldo 2011	saldo 2012	Variazione
229.388	220.292	-9.096

rappresentano quanto dovuto, alla data del 31/12/12, all'INPS, all'INPDAP, all'ENPALS e all'INAIL.

□ gli altri debiti:

saldo 2011	saldo 2012	Variazione
603.700	684.689	80.989

Sono riferiti principalmente all'accantonamento per 13[^] e 14[^] mensilità, banca ore, ferie maturate e non godute e relativi oneri accantonamenti per arretrati su rinnovo contrattuale per complessivi euro 645.479. L'Azienda, nel rispetto delle esigenze dei singoli, tende a far utilizzare le ferie dal personale dipendente nell'esercizio in cui maturano.

Tale voce comprende inoltre i debiti verso gestori di Carte di credito per gli addebiti relativi al mese di dicembre, debiti verso i fondi FATA, PREVIAMBIENTE, PREVINDAI e debiti per Sindacati, Assicurazione IPA.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni di proprietà dell'Azienda.

Ratei e risconti passivi

saldo 2011	saldo 2012	Variazione
75.010	183.400	108.390

La voce è costituita da risconti della quota dei ricavi di competenza di anni futuri, per euro 183.400, per le seguenti attività:

Sponsor Tecnica (Toyota)	21.978
Sponsor Mostre (Lottomatica)	28.148
Sponsor Mostre (BNL)	15.978
Sponsor Mostre (ENI)	25.556
Sponsor Mostre (LT Multimedia)	24.785
Sponsor Eventi (KLM)	28.411
Altri risconti	38.544
	183.400

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine riguardano il costo di acquisto di beni in leasing finanziario e quelli in leasing operativo. Di seguito si evidenzia per ogni contratto stipulato i dati principali e per quelli di leasing finanziario anche l'effetto che il costo avrebbe avuto se contabilizzato con il metodo finanziario, ai sensi dell'art. 2427 punto 22) del cod.civ.

De Lage Landen- centralino Cisco n. 3012348 (leasing operativo)

Decorrenza	23/11/2009
Scadenza	01/09/2012
Valore attuale delle rate a scadere	0
Costo dell'esercizio	7.731

L'utilizzo del "metodo finanziario" rispetto al metodo della contabilizzazione dei canoni di leasing, che è quello adottato dall'Azienda e previsto in base ai principi contabili, avrebbe comportato la rilevazione di maggiori costi (in quanto si sarebbe soggetti ancora alle quote di ammortamento mentre il canone di leasing è già finito) per euro 5.569 e conseguentemente minori imposte per euro 1.468.

Non esistono altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

COMMENTO DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Come emerge dalla tabella seguente, il valore della produzione risulta sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Saldo 2011	Saldo 2012	Variazione	Var %
22.159.953	21.830.082	-329.871	-1%

Tale sostanziale stabilità è però frutto di diverse variazioni di segno opposto, di cui, di seguito si riportano le più rilevanti:

- decremento di due milioni di euro a causa del recesso effettuato, in data 19 settembre 2012, dalla Fondazione Roma Arte Musei dal Protocollo d'Intesa stipulato nel 2009 tra la stessa e Roma Capitale. Per un maggior dettaglio di quanto accaduto si rinvia a quanto già riportato nella relazione sulla gestione del presente bilancio (pagg. 6/7);
- decremento di circa 1,1 milioni di euro relativo al finanziamento ricevuto nel precedente esercizio dalla Banca d'Italia per l'effettuazione della mostra "La moneta dell'Italia Unita. Dalla lira all'euro". Tale riduzione, al netto del margine, trova una corrispondente riduzione nei costi per servizi (esecuzione mostre);
- decremento di circa un milione di euro dovuto all'esaurimento della possibilità di utilizzo del Fondo di riserva sviluppo strutture creato nell'esercizio 2010.

Tali variazioni negative sono state bilanciate dalle seguenti variazioni positive:

- incremento (circa 0,2 milioni di euro +22%), rispetto all'esercizio precedente del valore delle sponsorizzazioni. Si segnala che, pur in presenza del perdurare della crisi economica, e dell'incremento dell'offerta da parte di nuove strutture culturali a livello sia locale che nazionale, tale andamento, in controtendenza, è ulteriore testimonianza della bontà della proposta culturale dell'Azienda.

Nel prospetto seguente viene riportato l'andamento della raccolta sponsorizzazioni (al netto di quelle tecniche) negli ultimi quattro esercizi.

2009	2010	2011	2012
1.847.941	1.043.224	714.194	875.403

- incremento (**circa 2,4 milioni di euro**) dei ricavi da corrispettivi da biglietteria, tale variazione è relativa sia al successo delle mostre eseguite presso le Scuderie del Quirinale, in particolare quella su Vermeer, sia di quelle eseguite presso il Palazzo delle Esposizioni. Rispetto all'esercizio precedente la variazione dell'incasso della sola biglietteria è stato rispettivamente +31% Palazzo delle esposizioni e + 92% Scuderie del Quirinale;
- incremento di circa 0,7 milioni di euro relativo al contributo erogato da parte della Fondazione Roma Arte Musei sulle mostre (Vermeer e Le Vie della Seta) in virtù della scrittura privata del 22 dicembre 2012 tra la stessa, Roma Capitale e Azienda. Anche in questo caso, per un maggior dettaglio di quanto accaduto di rinvia a quanto riportato nella presente Relazione sulla gestione (pagg. 6/7);
- incremento per 0,36 milioni di euro del Contratto di servizio 2012 con Roma Capitale. Tale incremento è connesso a quanto scaturito dal citato recesso effettuato dalla Fondazione Roma Arte Musei e, per un maggior dettaglio, si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione (pagg. 6/7).

Di seguito si riportano i dettagli di tale variazione complessiva

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Saldo 2011	Saldo 2012	Variazione	Var %
Corrispettivi ingresso mostre ed altre manifestazioni	3.776.140	6.141.956	2.365.816	63%
Corrispettivi del Contratto di servizio diretto	8.726.469	9.090.909	364.440	4%
Corrispettivi Casa del Jazz	244.591	127.739	-116.852	-48%
TOTALE	12.747.200	15.360.604	2.613.404	21%

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo 2011	Saldo 2012	Variazione	Var %
Affitto altri spazi	134.989	230.824	95.835	71%
Rimborso costi	78.430	12.693	-65.737	-84%
Sponsorizzazioni	714.194	875.403	161.209	23%
Sponsorizzazioni tecniche	317.333	326.632	9.299	3%
Canoni librerie e vendita cataloghi	807.628	798.984	-8.644	-1%
Contributi di terzi	4.202.427	2.926.059	-1.276.368	-30%
Canoni Ristor./Caffett. Rimborsi da gestori. Serate	604.789	613.151	8.362	1%
Accordi di coproduzione e di condivisione costi	1.344.146	168.338	-1.175.808	-87%
Diversi	64.767	95.237	30.470	47%
Sopravv. attive	165.144	422.157	257.013	156%
Plusvalenze da alienazione cespiti	1.164	0	-1.164	100%
Utilizzo Fondo Sviluppo Strutture	977.743	0	-977.743	100%
TOTALE	9.412.753	6.469.478	-2.943.275	-31%

Per ciò che riguarda le sopravvenienze attive, si segnala che sono interamente costituite da correzione di stime di costi accantonati in esercizi precedenti e sono principalmente relative a quanto stanziato in termini di costi per oneri di prestito e per collaborazioni inerenti la mostra "Rock '50" prevista nell'esercizio 2004 e non più effettuata (euro 170.300), a quanto accantonato per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni (euro 114.220), all'utilizzo del residuo del Fondo manutenzioni sia del PdE che delle SdQ (euro 88.212), all'utilizzo del parte del Fondo accantonato per contenziosi da lavoro (euro 14.653), ed a quanto stanziato nel 2006 per la partecipazione al progetto Parco delle culture a Villa Borghese al quale, l'Azienda, non ha poi più partecipato nei termini previsti (euro 25.000).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo 2011	Saldo 2012	Variazione	Var %
22.035.473	21.575.241	-460.232	-2%

La variazione in diminuzione dei costi - 2% rispetto all'esercizio precedente è, il risultato di numerose variazioni di segno opposto ed è legata anche ad una attenta politica di contenimento dei costi sia variabili, sia di struttura.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci euro 89.378

(euro 154.667 nel 2011). Riguardano costi per acquisto cancelleria, divise per il personale e materiali di consumo, altre voci di minore entità. La riduzione, molto consistente ha riguardato principalmente il materiale vario per ufficio

Costi per servizi

Descrizione	Saldo 2011	Saldo 2012	Variazione	Var %
Esecuzione mostre ed altre attività	7.702.566	8.198.628	496.062	6%
Collaboratori esterni per mostre ed altre attività	1.087.090	945.737	-141.353	-13%
Conduzione e manutenzione degli immobili	1.648.776	1.582.740	-66.036	-4%
Accoglienza, Sorveglianza e custodia	3.044.764	2.667.673	-377.091	-12%
Utenze	1.928.415	1.672.057	-256.358	-13%
Compensi Amministratori	58.461	1.338	-57.123	-98%
Compensi Revisori	57.371	32.927	-24.444	-43%
Consulenze	132.660	139.609	6.949	5%
Postali	32.993	28.270	-4.723	-14%
Spese bancarie	12.417	27.232	14.815	119%
Assicurazioni	78.470	66.057	-12.413	-16%
Revisione contabile volontaria	17.235	17.769	535	3%
Trasporti	50.217	56.017	5.800	12%
Viaggi e missioni	62.489	53.063	-9.426	-15%
Buoni Pasto	73.282	65.921	-7.361	-10%
Altri costi del personale	20.857	17.318	-3.539	-17%
Diversi	126.913	75.359	-51.553	-41%
TOTALE	16.134.975	15.647.716	-487.259	-3%

Per ciò che concerne le variazioni maggiormente significative si specifica che:

- l'incremento dei costi per l'esecuzione delle mostre e delle altre attività è principalmente dovuto al costo della biglietteria che come noto varia in funzione dei ricavi (che, come già illustrato, sono aumentati in maniera

considerevole) ed a quanto corrisposto al coproduttore della mostra su Vermeer. Esistono poi numerose altre variazioni di segno opposto che si compensano tra di loro. A tale ultimo riguardo segnaliamo quella in diminuzione relativa ai costi per l'esecuzione della mostra sulla moneta italiana proposta in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia dalla Banca d'Italia e quella in aumento relativa al fee corrisposto alla Guggenheim Foundation;

- l'ottimizzazione di un trend già avviato, peraltro difficilmente migliorabile data la natura specialistica di molte collaborazioni;
- la riduzione del costo di manutenzione degli immobili è dovuta ai risparmi conseguenti all'espletamento della gara per l'affidamento del relativo servizio;
- la riduzione dei costi di accoglienza sorveglianza e custodia è dovuta ad una attenta politica di gestione da parte dell'Azienda ed ai minori giorni di programmazione;
- i minori costi per utenze sono relativi alla ottimizzazione nell'utilizzo degli impianti nonché ai minori consumi per via di un numero ridotto di giorni di programmazione.

Si segnala che nella voce "Consulenze" sostanzialmente stabile, sono riportati i costi relativi alle consulenze fiscali e amministrative, legali, del lavoro, tecniche e per la sicurezza. Si rammenta, infine, che nella voce "Collaboratori esterni per mostre ed altre attività" sono comunque inclusi i costi afferenti collaborazioni di vario genere, da quelle "continuative" (ad es. il responsabile della programmazione culturale delle Scuderie del Quirinale, il direttore artistico e relativi collaboratori della Casa del Jazz; a quelle occasionali (ad es. i professionisti ed artisti che svolgono la loro opera per le singole attività espositive e i musicisti e altri professionisti per le attività della Casa del Jazz).

Godimento beni di terzi

Saldo 2011	Saldo 2012	Variazione	Var %
198.865	176.478	-22.387	-11%

Rappresenta il costo di affitto di diversi magazzini; il costo della sponsorizzazione "tecnica" per le autovetture fornite da Toyota e BMW (che trova un corrispondente importo fra i ricavi alla voce sponsorizzazioni "tecniche" per cui l'Azienda, a parte il costo del carburante e le spese di manutenzione relative alla Fiat "Panda", unica auto di proprietà, non sostiene altri costi per la gestione delle autovetture); il costo

per il noleggio delle fotocopiatrici e dei fax aziendali; il costo del noleggio di impianti per le attività della Casa del Jazz ed infine il costo dei canoni di leasing operativo relativi all'impianto telefonico aziendale.

Costo per il personale

Descrizione	Saldo 2011	Saldo 2012	Variazione	Var %
Salari e stipendi	2.824.154	2.716.913	-107.241	-4%
Oneri sociali	872.509	867.453	-5.055	-1%
Acc.to TFR	209.332	203.258	-6.074	-3%
Altri costi	113.457	124.413	10.956	10%
TOTALE	4.019.452	3.912.038	-107.414	-3%

Il decremento è sostanzialmente dovuto alla riduzione di due unità di personale al momento non rimpiazzate.

I costi del personale dipendente, sono costituiti dalle retribuzioni, dai contributi e oneri accessori, nonché della quota maturata nell'esercizio del fondo trattamento di fine rapporto, relativamente ai n. 71 dipendenti in forza al 31/12/12. I contratti di lavoro di riferimento sono Federculture per gli impiegati e C.C.N.L. Dirigenti delle imprese aderenti alle associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi Pubblici Locali.

Di seguito si dettano le movimentazioni dell'organico aziendale intervenute nell'anno.

Descrizione	Unità al 31.12.11	Incrementi	Decrementi	Unità al 31.12.12
Dirigenti	4			4
Quadri	3			3
Impiegati	66		2	64
TOTALE	73		2	71

Come già menzionato nella Relazione sulla gestione, i decrementi sono conseguenza del raggiungimento dell'età pensionabile da parte di una dipendente e delle dimissioni volontarie di un dipendente.

A eccezione della risorsa dedicata alla segreteria di presidenza, assunta a tempo determinato, tutti gli altri dipendenti sono assunti a tempo indeterminato.

Ammortamenti e svalutazioni

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo 2011	Saldo 2012	Variazione	Var %
Concessioni, licenze, marchi e simili	52.642	29.151	-23.491	-45%
Altre	140.070	29.724	-110.346	-79%
TOTALE	192.711	58.875	-133.836	-69%

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo 2011	Saldo 2012	Variazione	Var %
Macchine Elettroniche	79.425	92.897	13.471	17%
Mobili ed arredi	115.470	113.167	-2.303	-2%
Attrezzature	35.464	37.122	1.658	5%
Impianti specifici	4.550	4.226	-324	-7%
Costruzioni leggere	6.363	6.363	0	0%
Autovetture	645	0	-645	-100%
TOTALE	241.917	253.775	11.858	5%

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo del circolante euro 137.055

sono relative a crediti di ridotta entità di cui si ritiene problematica l'esigibilità per euro 37.055 e per ulteriori euro 100.000 ad unico credito nei confronti dell'APT di Viterbo relativa alla mostra sugli Etruschi del 2009. Come noto tale Ente è stato disciolto e, di conseguenza, si ritiene il relativo credito difficilmente esigibile.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo 2011	Saldo 2012	Variazione	Var %
IVA indetraibile	603.583	958.909	355.326	59%
Ravvedimento indetraibile	69	61	-8	-11%
Contributi associativi	29.847	25.741	-4.106	-14%
Spese di rappresentanza	14.019	12.962	-1.057	-8%
Giornali riviste e libri	18.652	16.790	-1.862	-10%
Oneri SIAE	51.997	47.085	-4.911	-9%
Sopravv. passive	5.633	13.861	8.228	146%
Diversi	214.563	224.518	9.955	5%
TOTALE	938.362	1.299.927	361.565	39%

La voce IVA indetraibile comprende i costi derivanti dall'applicazione della percentuale di indetraibilità ("pro rata") pari, per l'esercizio 2012, al 33%. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è fondamentalmente dovuto al

Al

r

corrispondente incremento dei corrispettivi da biglietteria.

Si specifica che la voce "Diversi" oltre a numerose voci di importo poco significativo include i costi relativi alla sponsorizzazione tecnica (ATI Pierreci/Multiservizi per euro 102.000, che trova un corrispondente importo fra i ricavi), gli oneri per la SIAE, la TARI (euro 93.320), gli oneri camerali CCIAA, i permessi STA e i costi per lo smaltimento materiali.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI **euro - 8.415**

Altri proventi finanziari **euro 4.523**

Sono costituiti dagli interessi maturati alla data del 31/12/12 sui conti correnti bancari e da interessi su crediti commerciali (euro 65).

Interessi e altri oneri finanziari **euro - 11.987**

Utili perdite su cambi **euro - 950**

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI **euro 57.845**

Proventi straordinari **euro 75.063**

Per euro 27.823, sono costituiti essenzialmente da rettifiche (numerose ma singolarmente di importo non significativo) di costi relativi ad esercizi precedenti. Mentre per euro 47.240 sono relative ad un rimborso IVA inerente il periodo di imposta 2007. Per tale ultimo importo, di seguito, si ritiene opportuno riportare quanto intervenuto nel corso del tempo.

L'Azienda, in data 10 ottobre 2008 ha depositato una istanza di rimborso delle sanzioni IVA versate a titolo prudenziale, in virtù di omessi versamenti a titolo di IVA per il periodo d'imposta 2007. Successivamente, essendo maturato il silenzio-rifiuto verso tale istanza, ha depositato il conseguente ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. In data 25 marzo 2011 con Sentenza n. 457/47/11, la Sezione n. 47 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto il ricorso dichiarando spettante il rimborso delle sanzioni. L'Agenzia delle Entrate ha però impugnato la suddetta Sentenza. In sede di appello, il collegio giudicante della Sezione n. 14 della Commissione Tributaria Regionale del Lazio,



con la Sentenza n. 471/14/12 del 19 giugno 2012, ha respinto l'appello dell'Ufficio dichiarando dovuto il rimborso richiesto. In data 23 luglio 2012 la suddetta Sentenza è stata notificata all'Agenzia, mediante Ufficiale giudiziario, e la stessa non è stata impugnata innanzi alla Corte di Cassazione, ex art. 62 del D. Lgs. n. 546/92, divenendo, dunque, definitiva. In data 15 novembre 2012 l'Azienda ha promosso l'istanza di messa in mora verso l'Agenzia delle Entrate. Il materiale incasso del citato importo è previsto nel corso dell'esercizio 2013.

Oneri straordinari

euro - 17.218

Sono costituiti essenzialmente da rettifiche (numerose ma singolarmente di importo non significativo) di ricavi relativi ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

euro 170.346

Tale voce accoglie l'accantonamento per IRAP (euro 146.352) e per IRES (euro 23.994)

Di seguito, come previsto dai principi contabili di riferimento, vengono riportate la tabella di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico e la tabella di determinazione dell'imponibile IRAP e dell'imponibile IRES.

Si segnala che l'Azienda sta predisponendo i conteggi volti a determinare l'importo relativo al rimborso spettante sull'IRAP versata nel periodo 2007/2011. Al momento l'importo stimato è pari a circa 120.000 euro. A tal proposito si rammenta che così come ribadito dalla circolare n. 1 del 15.1.2013 dell'Assonime non vi è alcun obbligo per l'iscrizione di tale posta nel bilancio 2012.



Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte		304.272	
Onere fiscale teorico (27,5%)			83.675
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Totale			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Accantonamento f.do svalutazione crediti tassato	92.951		
Totale		92.951	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
- Perdite fiscali anno precedente	348.998		
- Storno fondo manutenzione ciclica tassato	88.212		
- Utilizzo fondo tassato	34.116		
Totale		- 471.326	
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi			
- Interessi passivi indeducibili	1.719		
- Oneri utilità sociale indeducibili	199.608		
- Spese per mezzi di trasporto indeducibili	67.470		
- Sopravvenienze e minusvalenze indeducibili	29.576		
- Ammortamenti indeducibili	2.087		
- Spese telefoniche indeducibili	36.611		
- Altri oneri indeducibili	8.846		
- Sopravvenienze attive non tassabili	- 64.279		
- 10% dell'IRAP versata nell'esercizio (limite del sal-	10.935		
- Irap pagata sui costi del personale	- 109.351		
Totale		161.352	
Imponibile fiscale		87.249	
Imposte correnti dell'esercizio (27,5%)			23.994
Determinazione dell'imponibile IRAP			
Differenza tra valore e costi della produzione		254.841	
Onere fiscale teorico (4,36%)			11.111
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
- Costi del personale	3.912.038		
- Costi per co.co.pro. E occasionali	354.791		
- Perdite su crediti	137.055		
- Ammortamenti indeducibili	830		
- Cuneo fiscale	- 1.221.155		
- Altri costi non rilevanti	30		
Totale		3.183.588	
Ricavi rilevanti ai fini IRAP			
- Sopravvenienze attive	6.482		
Totale		6.482	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
- Storno fondo manutenzione ciclica tassato	88.212		
Totale		- 88.212	
Imponibile IRAP		3.356.700	
IRAP corrente dell'esercizio (4,36%)			146.352

Imposte anticipate

euro 111.929

La voce accoglie:

- il residuo delle imposte anticipate Ires calcolate sul fondo svalutazione crediti 2010, al netto dell'utilizzo effettuato nell'esercizio;
- il residuo delle imposte anticipate Ires calcolate sul valore della perdita fiscale dell'esercizio 2011;
- il residuo delle imposte anticipate Ires sul fondo contenziosi parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio;
- il residuo delle imposte anticipate Ires e Irap calcolate sul fondo altri rischi;
- l'accantonamento dei crediti per imposte anticipate per fondo svalutazione crediti tassato 2012, per euro 25.562.

I movimenti dell'esercizio 2012 sono quindi:

ACCANTONAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	Imp.	Credito d'imposta		Movimenti esercizio			Saldo		
		Ires 27,5%	Irap 4,36%	Imp.	Cred. Ires	Cred. Irap	Impon.	Cred. Ires	Cred. Irap
F.do Sval. Crediti 2010	13.658	3.756	0	1.985	-546	-	11.673	3.210	0
Perdita Fiscale 2011	446.770	122.862	0	348.998	-95.974	-	97.772	26.888	0
F.do rischi contenz. 2011	115.789	31.842	0	46.784	-12.866	-	69.005	18.976	0
F.do man. ciclica 2011	88.212	24.258	3.846	88.212	-24.258	-3.846	0	0	0
F.do altri rischi 2011	13.679	3.762	596				13.679	3.762	596
TOTALE	678.108	186.480	4.442	485.979	-133.644	-3.846	192.129	52.836	596

ACCANTONAMENTI NELL'ESERCIZIO	Imp.	Credito d'imposta		Movimenti esercizio			Saldo		
		Ires 27,5%	Irap 4,36%	Imp.	Cred. Ires	Cred. Irap	Impon.	Cred. Ires	Cred. Irap
F.do Sval. Crediti 2012				92.951	25.562		92.951	25.562	-
TOTALE				92.951	25.562		92.951	25.562	-

Operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del cod. civ.. Si segnala che non esistono altre operazioni con Controllante, Controllata, Amministratori e Revisori (parti correlate), al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Si specifica che non sono presenti accordi di tale natura.

Compensi spettanti agli Amministratori ed ai Revisori

Come già riportato alla voce "Costi per servizi", di seguito si riportano i compensi per Amministratori e Revisori, distinti per categoria.

Compensi Amministratori	1.338
Compensi Collegio dei Revisori	25.071
Compensi Collegio dei Revisori per gare	7.855

* * * * *

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Azienda al 31 dicembre 2012.